



Prot. 17452/10/2017

Il Ministro dell'Interno

nell'esercizio della propria funzione di indirizzo politico-amministrativo

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2017, che definisce - secondo il modello integrato di pianificazione strategica e programmazione economico-finanziaria, e tenuto conto dell'attività svolta nel 2016 – le priorità politiche, gli obiettivi e i risultati attesi dall'azione del Ministero dell'Interno.

La struttura della Direttiva è la seguente:

Parte prima:

- Quadro sinottico delle priorità politiche (di Governo e di settore) e degli obiettivi strategici, nell'ambito dell'articolazione missioni/programmi del bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per il 2017-2019
- Obiettivi strategici e risorse assegnate nell'ambito dei programmi secondo la Nota integrativa alla legge di Bilancio per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 del Ministero dell'Interno
- Sistema di monitoraggio della Direttiva
- Raccordo tra controllo strategico e controllo di gestione.

Parte seconda:

Sezione 1

- Quadro di riferimento e priorità politiche

Sezione 2

- Obiettivi strategici e piani di azione.

La presente Direttiva è inviata alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio e sarà pubblicata nel sito *web* del Ministero.

I Titolari dei Centri di Responsabilità orienteranno, con immediatezza, la programmazione operativa e le conseguenti azioni agli obiettivi fissati con la presente Direttiva.

Roma, 1 marzo 2017

F.to IL MINISTRO
Domenico Minniti

PARTE PRIMA

**QUADRO SINOTTICO PRIORITA' POLITICHE (DI GOVERNO E DI SETTORE) /OBIETTIVI STRATEGICI
NELL'AMBITO DELL'ARTICOLAZIONE MISSIONI/PROGRAMMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE
DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

MISSIONE ISTITUZIONALE N. 2: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI (003)

PROGRAMMA N. 2.2: INTERVENTI E COOPERAZIONE ISTITUZIONALE NEI CONFRONTI DELLE AUTONOMIE LOCALI (003.009)

PROGRAMMA N. 2.3: ELABORAZIONE, QUANTIFICAZIONE E ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA ATTRIBUIRE AGLI ENTI LOCALI (003.010)

PRIORITÀ POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2017-2019	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>Priorità Politica C: <i>Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una migliore interazione con le autonomie locali. In particolare, promuovere l'attuazione condivisa ed efficace del nuovo assetto della fiscalità locale, assicurando adeguate assegnazioni compensative dei tributi soppressi, favorire l'affinamento dei meccanismi perequativi delle risorse disponibili attraverso la revisione condivisa dei fabbisogni standard e curare il raccordo dei principi applicati dell'armonizzazione contabile con i vincoli di finanza pubblica. Realizzare interventi volti a perseguire il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Implementare le iniziative finalizzate al ripristino della legalità del territorio, in attuazione dell'art. 143 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)</p> <p>Obiettivo strategico: Promuovere iniziative volte all'attuazione delle riforme avviate nel settore delle autonomie locali e della fiscalità locale nel contesto di contenimento della spesa pubblica e di sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie</p> <p>Obiettivo strategico: Promuovere la corretta ed uniforme applicazione, da parte degli Enti locali, dei nuovi principi contabili, monitorando le problematiche emerse nell'attuazione del processo di armonizzazione</p>

Priorità Politica E:

Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell’azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l’azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un’ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

Obiettivo strategico:

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno, sviluppando modalità informatiche, anche attraverso la realizzazione di nuovi progetti, volti a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa

MISSIONE ISTITUZIONALE N. 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (007)**PROGRAMMA N. 3.1: CONTRASTO AL CRIMINE, TUTELA DELL'ORDINE E DELLA SICUREZZA PUBBLICA (007.008)****PROGRAMMA N. 3.3: PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FORZE DI POLIZIA (007.010)**

PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2017-2019	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>Priorità Politica A: <i>Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:</i> <i>- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;</i> <i>- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto della minaccia di matrice anarchica e fondamentalista e potenziare la collaborazione internazionale con quei Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante</p> <p>Obiettivo strategico: Perfezionare la costante azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata proseguendo nell'attuazione del Piano straordinario contro le mafie</p> <p>Obiettivo strategico: Rafforzare le attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune</p> <p>Obiettivo strategico: Sviluppare le azioni volte a diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, attraverso il completamento del PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013</p> <p>Obiettivo strategico: Implementare ulteriormente le iniziative per la prevenzione e il contrasto dell'immigrazione clandestina</p> <p>Obiettivo strategico: Incrementare gli interventi per il potenziamento dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni</p>

<p>Priorità Politica E:</p> <p><i>Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell’azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l’azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un’ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Programmare e coordinare i Fondi europei e il PON 2014-2020 per incrementare la sicurezza interna e la <i>governance</i> delle frontiere esterne finanziando interventi addizionali, per lo sviluppo economico e sociale delle Regioni “meno sviluppate”</p> <p>Obiettivo strategico: Prevenire e contrastare l’estremismo violento avente matrice politica</p> <p>Obiettivo strategico: Coordinare l’azione di repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti in ambito nazionale e internazionale, al fine di prevenire e contrastare l’offerta di droga</p> <p>Obiettivo strategico: Implementare gli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità, trasparenza ed efficienza dei servizi nonché ad assicurare il rafforzamento delle tutele della sicurezza pubblica attraverso iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, proposte di razionalizzazione del quadro normativo vigente ed il miglioramento dell’attività di programmazione e controllo della spesa e la valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Obiettivo strategico: Razionalizzare, semplificare e rendere efficiente l’azione amministrativa all’interno degli uffici periferici della Polizia di Stato tramite un più diffuso impiego delle tecnologie dell’informazione volto alla automazione procedimentale e dematerializzazione documentale</p>
--	---

MISSIONE ISTITUZIONALE N. 4: SOCCORSO CIVILE (008)**PROGRAMMA N. 4.1: GESTIONE DEL SISTEMA NAZIONALE DI DIFESA CIVILE (008.002)****PROGRAMMA N. 4.2: PREVENZIONE DAL RISCHIO E SOCCORSO PUBBLICO (008.003)**

PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2017-2019	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>Priorità Politica D: <i>Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Attuare il processo di riordino delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Obiettivo strategico: Incrementare i livelli di sicurezza antincendio</p> <p>Obiettivo strategico: Aumentare la sicurezza degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Obiettivo strategico: Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Obiettivo strategico: Ammodernare le risorse logistiche e strumentali per incrementare l'efficacia del soccorso tecnico urgente</p> <p>Obiettivo strategico: Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile</p>

Priorità Politica E:

Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell’azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l’azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un’ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

Obiettivo strategico:

Razionalizzare e ridurre la spesa pubblica

Obiettivo strategico:

Reingegnerizzare i processi di acquisto di beni e servizi ai fini della riduzione delle spese di gestione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Obiettivo strategico:

Ridurre i consumi energetici degli uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

MISSIONE ISTITUZIONALE N. 5: IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI (027)

PROGRAMMA N. 5.1: FLUSSI MIGRATORI, INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA COESIONE SOCIALE, GARANZIA DEI DIRITTI, RAPPORTI CON LE CONFESSIONI RELIGIOSE (027.002)

PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2017-2019	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>Priorità Politica B:</p> <p><i>Rafforzare la governance multilivello del fenomeno migratorio e dell'asilo, anche nell'ambito del Piano Nazionale per la gestione dell'impatto migratorio sancito in sede di Conferenza Unificata tra Stato-Regioni ed Enti locali, per favorire la più ampia coerenza e sostenibilità tra obiettivi comunitari, nazionali e locali, attraverso la valorizzazione dei rapporti con gli stakeholder di settore, delle buone prassi consolidate, dell'ampliamento delle capacità di accoglienza del sistema nazionale, ottimizzando tutte le risorse interne e comunitarie destinate allo sviluppo della coesione ed integrazione sociale, nel rispetto delle identità di una società multiculturale ed in armonia con i territori ospitanti</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Consolidare le iniziative, anche a livello comunitario, dirette al riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri ed alla loro progressiva integrazione attraverso percorsi di inserimento socio-lavorativo, nell'ambito del potenziamento della rete multilivello dei servizi di accoglienza</p> <p>Obiettivo strategico: Ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale</p> <p>Obiettivo strategico: Promuovere l'attuazione di servizi ed interventi a favore dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia attraverso la gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e l'esercizio delle funzioni di gestione e controllo del relativo programma nazionale</p>

MISSIONE ISTITUZIONALE N. 6: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (032)**PROGRAMMA N. 6.1: INDIRIZZO POLITICO (032.002)****PROGRAMMA N. 6.2: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA (032.003)**

PRIORITA' POLITICHE INDICATE DAL MINISTRO PER IL TRIENNIO 2017-2019	OBIETTIVI STRATEGICI
<p>Priorità Politica E:</p> <p><i>Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse</i></p>	<p>Obiettivo strategico: Migliorare la capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo</p> <p>Obiettivo strategico: Adottare specifiche iniziative finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none">- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso l'adeguamento delle formule organizzative interne in relazione alle innovazioni normative in corso di adozione, la programmazione delle procedure di reclutamento del personale e la semplificazione dei processi di informatizzazione già avviati;- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa, alla trasparenza e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;- promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi <p>Obiettivo strategico: Promuovere iniziative volte ad implementare il sistema di prevenzione amministrativa della corruzione con il coinvolgimento delle competenti strutture dell'Amministrazione, secondo le strategie individuate dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)</p>

	Obiettivo strategico:
	Promuovere iniziative volte ad assicurare maggiori livelli di trasparenza anche mediante la valutazione/individuazione di dati ulteriori da pubblicare, in relazione pure alle specifiche aree di rischio individuate dalle competenti strutture dell'Amministrazione

**OBIETTIVI STRATEGICI E RISORSE ASSEGNAME NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI
SECONDO LA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELLO STATO PER IL TRIENNIO 2017-2019**

CDR 1 – GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO						
MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
6 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	6.1 Indirizzo politico (032.002)	172 – Migliorare la capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo		322.496	0	0
		Risorse assegnate agli Strategici		322.496	0	0
		Altre risorse assegnate al Programma		27.636.276	27.856.580	27.590.096
		Totale stanziamento Programma		27.958.772	27.856.580	27.590.096

CDR 2 – DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
2 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)	2.1 Gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali (003.008)	Risorse assegnate agli Strategici	0	0	0
		Altre risorse assegnate al Programma	34.515.795	34.464.379	34.506.691
		Totale stanziamento Programma	34.515.795	34.464.379	34.506.691
	2.2 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)	146 – Promuovere iniziative volte all'attuazione delle riforme avviate nel settore delle autonomie locali e della fiscalità locale nel contesto di contenimento della spesa pubblica e di sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie	86.221	0	0
		158 - Promuovere la corretta ed uniforme applicazione, da parte degli Enti locali, dei nuovi principi contabili, monitorando le problematiche emerse nell'attuazione del processo di armonizzazione	183.698	0	0
		182 - Implementare le iniziative finalizzate al ripristino della legalità del territorio, in attuazione dell'art. 143 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)	43.259	43.259	43.259
		183 – Semplificare il flusso informativo interno ed esterno, sviluppando modalità informatiche, anche attraverso la realizzazione di nuovi progetti, volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa	547.068	0	0
		Risorse assegnate agli Strategici	860.246	43.259	43.259
	2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (003.010)	Altre risorse assegnate al Programma	64.174.653	89.206.881	82.046.892
		Totale stanziamento Programma	65.034.899	89.250.140	82.090.151
		147 Promuovere iniziative volte all'attuazione delle riforme avviate nel settore delle autonomie locali e della fiscalità locale nel contesto di contenimento della spesa pubblica e di sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie	96.053	0	0
		Risorse assegnate agli Strategici	96.053	0	0
		Altre risorse assegnate al Programma	8.770.857.932	8.789.992.004	8.771.464.728
		Totale stanziamento Programma	8.770.953.985	8.789.992.004	8.771.464.728

CDR 3 – DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
4 Soccorso civile (008)	4.1 Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)	149 – Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile	131.977	0	0
		Risorse assegnate allo Strategico	131.977	0	0
		Altre risorse assegnate al Programma	5.032.836	5.132.056	5.643.586
		Totale stanziamento Programma	5.164.813	5.132.056	5.643.586
	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	148 – Attuare il processo di riordino delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	1.960.489	0	0
		150 – Razionalizzare e ridurre la spesa pubblica	90.082	0	0
		151 - Reingegnerizzare i processi di acquisto di beni e servizi ai fini della riduzione delle spese di gestione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	112.602	0	0
		168 – Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	112.602	113.888	0
		169 - Ammodernare le risorse logistiche e strumentali per incrementare l'efficacia del soccorso tecnico urgente	4.367.205	1.569.168	0
		170 - Ridurre i consumi energetici degli uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	90.082	70.741	0
		180 – Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	9.993.582	10.080.400	10.045.490
		181 – Aumentare la sicurezza degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	10.135.124	10.136.299	136.073
		Risorse assegnate agli Strategici	26.861.768	21.970.496	10.181.563
		Altre risorse assegnate al Programma	1.899.325.117	1.920.206.461	1.917.478.232
		Totale stanziamento Programma	1.926.186.885	1.942.176.957	1.927.659.795

CDR 4 – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
5 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)	5.1 Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)	154 - Consolidare le iniziative, anche a livello comunitario, dirette al riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri ed alla loro progressiva integrazione attraverso percorsi di inserimento socio-lavorativo, nell'ambito del potenziamento della rete multilivello dei servizi di accoglienza	196.298.620	0	0
		155 - Ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale	926.138	0	0
		156 - Promuovere l'attuazione dei servizi ed interventi a favore dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti attraverso la gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e l'esercizio delle funzioni di gestione e controllo del relativo programma nazionale	409.491	395.331	389.542
		Risorse assegnate agli Strategici	197.634.249	395.331	389.542
		Altre risorse assegnate al Programma	1.896.318.468	1.734.378.820	1.731.967.428
		Totale stanziamento Programma	2.093.952.717	1.734.774.151	1.732.356.970

CDR 5 – DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
		152 - Programmare e coordinare i Fondi europei e il PON 2014-2020 per incrementare la sicurezza interna e la <i>governance</i> delle frontiere esterne finanziando interventi addizionali, per lo sviluppo economico e sociale delle Regioni "meno sviluppate"	1.098.821	1.098.712	1.099.506
		153 - Razionalizzare, semplificare e rendere efficiente l'azione amministrativa all'interno degli uffici periferici della Polizia di Stato tramite un più diffuso impiego delle tecnologie dell'informazione volto alla automazione procedimentale e dematerializzazione documentale	80.519.165	0	0
		159 – Rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto della minaccia di matrice anarchica e fondamentalista e potenziare la collaborazione internazionale con quei Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante	63.322.162	63.495.673	0
		161 – Perfezionare la costante azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata proseguendo nell'attuazione del Piano straordinario contro le mafie	65.170.753	65.349.018	0
		163 - Sviluppare le azioni volte a diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, attraverso il completamento del PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013	3.320.128	0	0
		164 - Prevenire e contrastare l'estremismo violento avente matrice politica	10.461.394	10.490.238	0
		165 - Coordinare l'azione di repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti in ambito nazionale e internazionale, al fine di prevenire e contrastare l'offerta di droga	4.441.615	4.453.557	0
		167 – Implementare gli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità, trasparenza ed efficienza dei servizi nonché ad assicurare il rafforzamento delle tutele della sicurezza pubblica attraverso iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, proposte di razionalizzazione del quadro normativo vigente ed il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e la valorizzazione delle risorse umane	546.507	547.424	0
		173 – Rafforzare le attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune	60.553.289	60.545.224	60.605.049
		174 – Implementare ulteriormente le iniziative per la prevenzione e il contrasto dell'immigrazione clandestina	57.717.720	57.709.977	57.767.114
		175 – Incrementare gli interventi per il potenziamento dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni	57.517.605	57.509.857	57.567.213
		Risorse assegnate agli Strategici	404.669.159	321.199.680	177.038.882
		Altre risorse assegnate al Programma	5.963.139.322	6.004.278.171	6.073.235.704
		Totale stanziamento Programma	6.367.808.481	6.325.477.851	6.250.274.586

	3.2 Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica (007.009)	Risorse assegnate agli Strategici	0	0	0
		Altre risorse assegnate al Programma	429.364.282	422.250.950	421.706.997
		Totale stanziamento Programma	429.364.282	422.250.950	421.706.997
		160 – Rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto della minaccia di matrice anarchica e fondamentalista e potenziare la collaborazione internazionale con quei Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante	254.587	253.669	0
		162 – Perfezionare la costante azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata proseguendo nell'attuazione del Piano straordinario contro le mafie	2.066.770	2.065.802	0
		166 - Coordinare l'azione di repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti in ambito nazionale e internazionale, al fine di prevenire e contrastare l'offerta di droga	13.351	13.295	0
	3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)	176 – Rafforzare le attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune	225.984	225.182	225.182
		177 – Implementare ulteriormente le iniziative per la prevenzione e il contrasto dell'immigrazione clandestina	213.259	212.498	212.498
		178 – Incrementare gli interventi per il potenziamento dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni	213.259	212.498	212.498
		Risorse assegnate agli Strategici	2.987.210	2.982.944	650.178
		Altre risorse assegnate al Programma	608.379.493	619.690.082	612.154.983
		Totale stanziamento Programma	611.366.703	622.673.026	612.805.161

**CDR 6 – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio (002)	1.1 Attuazione da parte delle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo delle missioni del Ministero dell'Interno sul territorio (002.002)	Risorse assegnate agli Strategici	0	0	0
		Altre risorse assegnate al Programma	570.816.675	542.289.116	515.729.908
		Totale stanziamento Programma	570.816.675	542.289.116	515.729.908
6 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)	6.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	179 - Adottare specifiche iniziative finalizzate a: - valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso l'adeguamento delle formule organizzative interne in relazione alle innovazioni normative in corso di adozione, la programmazione delle procedure di reclutamento del personale e la semplificazione dei processi di informatizzazione già avviati; - razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa, alla trasparenza e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione; - incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile; - promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi	2.219.351	2.219.353	2.219.352
		184 - Promuovere iniziative volte ad implementare il sistema di prevenzione amministrativa della corruzione con il coinvolgimento delle competenti strutture dell'Amministrazione, secondo le strategie individuate dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	170.865	170.865	170.865
		185 - Promuovere iniziative volte ad assicurare maggiori livelli di trasparenza anche mediante la valutazione/individuazione di dati ulteriori da pubblicare, in relazione pure alle specifiche aree di rischio individuate dalle competenti strutture dell'Amministrazione	170.865	170.865	170.865
		Risorse assegnate agli Strategici	2.561.081	2.561.083	2.561.082
		Altre risorse assegnate al Programma	143.861.780	141.717.921	147.287.718
		Totale stanziamento Programma	146.422.861	144.279.004	149.848.800

SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA DIRETTIVA

Nel corso del 2017 proseguiranno le iniziative che competono al Ministero dell'Interno per l'attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 150/2009. In tale ambito, attraverso il sistema informativo automatizzato di supporto al ciclo di gestione della *performance*, verranno realizzate in via telematica tutte le operazioni di inserimento, rilevazione ed elaborazione dei dati concernenti lo stato di attuazione degli obiettivi strategico - operativi della Direttiva, sulla base degli indicatori ivi individuati.

Il monitoraggio periodico si svolgerà sulla base delle istruzioni metodologiche e tecniche che verranno fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV).

In particolare, la rilevazione verterà sull'analisi dello stato di attuazione degli obiettivi in relazione ai *target* prefissati e sulla evidenziazione delle eventuali criticità.

Il monitoraggio finale riferito all'intero anno dovrà essere accompagnato da un report analitico descrittivo dell'andamento e degli esiti raggiunti in relazione a ciascun obiettivo, nonché da una relazione di sintesi sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

I processi di monitoraggio attuativo, controllo e valutazione strategica dei risultati ottenuti costituiscono, alla luce dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri emanato in data 28 novembre 2016, priorità di Governo e sono funzionali ai referti sull'attuazione del programma di Governo.

L'OIV potrà formulare, anche sulla base dei monitoraggi intermedi e/o a seguito di indicazioni dei Titolari dei Centri di Responsabilità, proposte di ripianificazione degli obiettivi in ragione:

- a) dell'entrata in vigore di provvedimenti normativi che comportino l'assegnazione di ulteriori obiettivi o la modifica di quelli già definiti;
- b) della rilevazione di scostamenti tra i risultati parziali effettivamente ottenuti e quelli attesi che rendano la produzione dell'attività non più rispondente a criteri di efficienza e di efficacia;
- c) di variazioni significative della domanda di servizio da parte dei cittadini/utenti e/o di altre ipotesi comunque riferibili a mutamenti del contesto esterno, influenti sulla pianificazione strategica del Ministero dell'Interno.

RACCORDO TRA CONTROLLO STRATEGICO E CONTROLLO DI GESTIONE

Il *Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa* (approvato con Decreto del Ministro dell’Interno in data 22 luglio 2013), documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della *performance*, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fondamentalmente, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati - anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione, dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico. Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l’efficienza, l’efficacia operativa e l’economicità dell’attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, nei quali sono articolati i piani di azione, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati. Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell’Amministrazione.

Alla luce del quadro normativo delineatosi, dovrà essere assicurato ulteriore costante sviluppo all’attuazione del controllo di gestione, in quanto leva determinante all’interno del ciclo di gestione della *performance*.

Risulterà conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell’Amministrazione, dall’analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell’ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, dati sull’andamento dei processi che hanno particolare rilevanza ed impatto in termini di servizi resi, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il “funzionamento della macchina amministrativa”, consentendo anche, in un’ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risulteranno, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della *performance* organizzativa delle singole strutture.

Conseguentemente, in coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi strategici, avrà luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell’Amministrazione la misurazione e valutazione degli obiettivi gestionali assegnati alla dirigenza ed inseriti nel sistema di controllo di gestione. Il monitoraggio dovrà rilevare, nel corso dell’esercizio, la percentuale di avanzamento degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Gli ulteriori elementi della gestione dovranno essere monitorati in corso di esercizio in modo tale da consentire ai singoli Centri di Responsabilità di controllare il funzionamento della macchina amministrativa e di disporre conseguentemente dei connessi parametri informativi ai fini della elaborazione dei documenti di pianificazione e rendicontazione.

PARTE SECONDA

SEZIONE 1

Quadro di riferimento e priorità politiche

Situazione di contesto

Nel quadro delle direttive strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è fortemente influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti e critici emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- la criminalità interna ed internazionale, che richiede una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali, nonché il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che pone il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi. La globalizzazione del crimine impone una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di *intelligence* – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;

- l'andamento significativo dei flussi provenienti dalle regioni africane, che si conferma nel perdurante scenario di mobilità migratoria che interessa l'Unione Europea e il nostro Paese in particolare. Le prospettive collegate al processo di pacificazione e stabilizzazione dei governi dell'Africa settentrionale, seppure sembrano, nel primo semestre dell'anno, confermare un leggero rallentamento/stabilizzazione degli sbarchi verso le coste italiane, a causa della attivazione della rotta est-europea (specie dalla Turchia), non avranno infatti alcun impatto di alleggerimento sul sistema italiano. E ciò in quanto, nel periodo di riferimento, gli arrivi nel nostro Paese sono caratterizzati da un mutamento delle nazionalità di provenienza, con un balzo in avanti della “migrazione economica” rispetto alla c.d. “migrazione umanitaria”. Ciò determina una impennata delle decisioni negative delle Commissioni territoriali cui corrisponde un incremento degli appelli avverso tali decisioni, ed un prolungamento dei tempi di permanenza nei centri statali di accoglienza sino alla decisione c.d. di seconda istanza.

La programmazione sul territorio deve, quindi, tenere conto della costante sollecitazione cui è sottoposta la giovane infrastruttura nazionale, nata nel 2014, che oggi fornisce ospitalità diffusa a più di 120.000 persone migranti, tra centri Governativi e Straordinari (CAS). Situazione dovuta anche al fatto che non si riesce ad alleggerire il peso dell'accoglienza con le iniziative di redistribuzione varate dall'Unione Europea in favore di Italia e Grecia (*relocation* e *resettlement*), i cui numeri realizzati sono assolutamente distanti da quelli ipotizzati.

La prospettiva dunque legittima una previsione di *budget* superiore agli sforzi degli scorsi anni almeno per il prossimo biennio, per quanto attiene alle linee di indirizzo strategiche inerenti l'utilizzo di risorse nazionali.

Sotto il versante delle risorse ed iniziative comunitarie, invece, si rende sempre più indispensabile, tenuto anche conto della insufficiente dotazione finanziaria pluriennale accordata

al nostro Paese, il sostegno a livello bilaterale e multilaterale della Commissione Europea così come delle maggiori organizzazioni internazionali di settore quali l'Alto Commissariato ONU per i Rifugiati e l'Organizzazione Mondiale per i Migranti;

- il complesso delle “patologie” che inficiano la sicurezza del territorio - tra cui quelle connesse alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di ordinata convivenza civile – che continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione ed integrazione, attuando anche, per il potenziamento dei livelli di sicurezza urbana, il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione;
- il contesto economico del Paese che, dopo anni di crisi, presenta segnali di miglioramento, anche per effetto delle misure di sostegno e stimolo all'economia introdotte con la legge di stabilità 2016, la quale, nei confronti degli Enti locali non ha comportato, a differenza del passato, riduzioni di risorse ed anzi, attraverso il superamento del Patto di stabilità interno e la sua sostituzione con il nuovo saldo di competenza finale, consente di sbloccare una parte significativa degli avanzi di amministrazione, favorendo gli investimenti locali. In tale prospettiva va esercitata, nel quadro di una forte integrazione interistituzionale, un'azione di sostegno nei confronti degli enti locali, al fine di agevolarne l'attività mediante la crescita dimensionale, lo sviluppo di forme di gestione associata di funzioni e servizi ed anche attraverso la corretta applicazione dei nuovi principi contabili;
- la sussistenza di emergenze ambientali di tipo convenzionale e non, nonché il grave fenomeno degli infortuni sul lavoro che comportano l'adozione di iniziative integrate a tutela della pubblica incolumità e richiedono pertanto una qualificata e coordinata azione di monitoraggio, analisi, prevenzione e soccorso;
- il perdurare della situazione di grave crisi economica, che ha reso necessario l'avvio di un processo di revisione della spesa, allo scopo di raggiungere obiettivi di razionalizzazione nella gestione e di abbattimento degli sprechi. La necessità di riorganizzare le attività per la più efficiente erogazione dei servizi, per l'eliminazione degli sprechi e per la realizzazione di economie di bilancio, impongono di continuare a mantenere alta l'attenzione sui programmi di spesa per individuare sia le criticità nell'erogazione dei servizi sia le possibili strategie di miglioramento dei risultati ottenibili con le risorse stanziate;
- la particolare rilevanza dell'azione svolta per il controllo sugli enti dissestati, deficitari e in pre dissesto, presenti ancora in numero significativo e suscettibile di ulteriore incremento nel triennio di riferimento, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un efficace contributo al contenimento della spesa pubblica.

Priorità politiche per il triennio 2017-2019

In armonia con le priorità di Governo e di settore scaturenti dal predetto contesto, nonché con le strategie fissate dalla normativa contenente provvedimenti anticrisi, sono definite, con l'Atto di indirizzo, le priorità politiche i cui contenuti saranno, per omogeneità di impostazione, trasfusi anche nella correlata programmazione economico-finanziaria. Alla luce di quanto premesso nel triennio 2017-2019 l'Amministrazione dell'Interno, nel quadro della generale esigenza di razionalizzazione e controllo della spesa pubblica, orienterà l'azione amministrativa alle seguenti priorità politiche:

- A. Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:**
 - rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;**
 - assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale**
- B. Rafforzare la governance multilivello del fenomeno migratorio e dell'asilo, anche nell'ambito del Piano Nazionale per la gestione dell'impatto migratorio sancito in sede di Conferenza Unificata tra Stato-Regioni ed Enti locali, per favorire la più ampia coerenza e sostenibilità tra obiettivi comunitari, nazionali e locali, attraverso la valorizzazione dei rapporti con gli stakeholder di settore, delle buone prassi consolidate, dell'ampliamento delle capacità di accoglienza del sistema nazionale, ottimizzando tutte le risorse interne e comunitarie destinate allo sviluppo della coesione ed integrazione sociale, nel rispetto delle identità di una società multiculturale ed in armonia con i territori ospitanti**
- C. Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una migliore interazione con le autonomie locali. In particolare, promuovere l'attuazione condivisa ed efficace del nuovo assetto della fiscalità locale, assicurando adeguate assegnazioni compensative dei tributi soppressi, favorire l'affinamento dei meccanismi perequativi delle risorse disponibili attraverso la revisione condivisa dei fabbisogni standard e curare il raccordo dei principi applicati dell'armonizzazione contabile con i vincoli di finanza pubblica. Realizzare interventi volti a perseguire il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi elettivi**
- D. Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita**
- E. Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse.**

SEZIONE 2

OBIETTIVI STRATEGICI E PIANI DI AZIONE

SOTTOSEZIONE 1

Priorità politica A: Proseguire l'attuazione del disegno programmatico finalizzato al coordinamento e alla modernizzazione del sistema sicurezza, tendente a:

- rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche in un contesto anche di rapporti internazionali;
- assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale

<p>Obiettivo strategico A. 1</p> <p>Rafforzare l'azione di prevenzione e contrasto della minaccia di matrice anarchica e fondamentalista e potenziare la collaborazione internazionale con quei Paesi nei quali il fenomeno è maggiormente rilevante</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
3. Ordine pubblico e sicurezza (007)	3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)	63.322.162	63.495.673	0	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
	3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)	254.587	253.669	0	
Totale		63.576.749	63.749.342	0	
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	Programma 3.1: 2501 2509 2522 2523 2583 2584 2645 2732 2738 2816 2860 2866 7391 7403 7405 7451 7456				
	Programma 3.3: 2526 2529 2538 2539 2541 2631 2641 2813 2873 7401 7402 7404 7408 7466 7507 7508 9701				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

Azione n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

Azione n. 3: Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale

Azione n. 4: Adozione di iniziative “orizzontali” che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell’ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell’Unione Europea

Azione n. 5: Attuazione di una più stringente “mappatura” dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista

Azione n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante

Azione n. 7: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell’Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca

Azione n. 1: Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 1.1 EFFETTUARE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)			TARGET ANNO 2017: 100%	12
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI); AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE); COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				
OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 1.2 EFFETTUARE UNA COSTANTE VALUTAZIONE DELLA MINACCIA INTERNA, CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLA DI MATRICE ANARCHICA, AGGIORNANDO GLI SCENARI SUSCETTIBILI DI EVOLUZIONI EVERSEIVE ANCHE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)			TARGET ANNO 2017: 100%	8
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI); AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE); COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

Azione n. 2: Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 1.3 ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	12
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 1.4 ATTUARE LE DIRETTIVE PER IL MANTENIMENTO E LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI IN AMBITO MULTILATERALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL CONSIGLIO D'EUROPA, ALLE NAZIONI UNITE, AL GLOBAL COUNTER TERRORISM FORUM, ALL'OSCE ED AL G7, ESSENZIALMENTE IN MATERIA DI LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CON L'OBBIETTIVO DI IMPLEMENTARE STRATEGIE CONDIVISE E BEST PRACTICES	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO GIUSTIZIA; MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DEGLI ALTRI DIPARTIMENTI INTERESSATI				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				

Azione n. 3: Collaborazione con le istituzioni sul territorio e con gli altri livelli di governo locale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 1.5 INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA, ANCHE CON IL SUPPORTO DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE E IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI, IN DIREZIONE DEI DIVERSI FENOMENI CONNESSI ALL'ESTREMISMO DI MATRICE RELIGIOSA, NONCHÉ L'ADOZIONE DI STRUMENTI E PROCEDURE IDONEE A INDIVIDUARE I POSSIBILI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE; DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI				12
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

Azione n. 4: Adozione di iniziative “orizzontali” che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell’ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell’Unione Europea

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 1.6 CAPTARE I SEGNALI DI RADICALIZZAZIONE E RECLUTAMENTO DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE PRESENTI SUL TERRITORIO, ADOTTANDO LE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE ANCHE IN ARMONIA CON ALTRI PAESI INTERESSATI AL FENOMENO ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE; ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE				12
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

Azione n. 5: Attuazione di una più stringente “mappatura” dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista

OBBIETTIVO OPERATIVO A. 1.7 PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA “MAPPATURA” DEI GRUPPI ANARCHICI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE; DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI				8
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

Azione n. 6: Rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali il fenomeno insurrezionalista è maggiormente rilevante

OBBIETTIVO OPERATIVO A. 1.8 RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI IL FENOMENO INSURREZIONALISTA È MAGGIORMENTE RILEVANTE, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L’ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC “MEDITERRANEO”	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; OMologhi UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA				8
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

Azione n. 7: Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri e con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri anche mediante sinergie con Europol, ed altre Agenzie Europee, atenei e centri di ricerca

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 1.9 SVOLGERE COSTANTE OPERA DI COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA NAZIONALI, IN SINERGIA CON LE AGENZIE EUROPEE (EUROPOL) PER SVILUPPARE UNA MIGLIORE CONDIVISIONE DI KNOWHOW E STRATEGIE DI CONTRASTO AL TERRORISMO E AI CRIMINI TRANSNAZIONALI COLLEGATI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 1.10 MONITORARE COSTANTEMENTE IL LIVELLO DI INTERAZIONE CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI ED EUROPEE INTERESSATE ALLA REDAZIONE DELLA DIRETTIVA EUROPEA SULLA PROTEZIONE DATI E A TUTTI I PROGETTI FUTURI ED IN ITINERE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA SULLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	8
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				

<p>Obiettivo strategico A. 2</p> <p>Perfezionare la costante azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata proseguendo nell'attuazione del Piano straordinario contro le mafie</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

NDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Esecuzione di monitoraggi di imprese aggiudicatarie di appalti pubblici	Sommatoria monitoraggi effettuati	Numero monitoraggi		900	900		Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Sottoscrizione di protocolli d'intesa	Sommatoria protocolli sottoscritti	Numero protocolli		2			Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	65.170.753	65.349.018	0	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
	<i>3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	2.066.770	2.065.802	0	
Totale		67.237.523	67.414.820	0	
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	Programma 3.1: 2501 2509 2522 2523 2583 2584 2645 2732 2738 2816 2860 2866 7391 7403 7405 7451 7456				
	Programma 3.3: 2526 2529 2536 2538 2539 2540 2541 2631 2641 2671 2813 2873 7401 7402 7404 7408 7466 7507 7508 9701				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

Azione n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

Azione n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

Azione n. 4: Incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

Azione n. 1: Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>A. 2.1 DEFINIRE PROGRAMMI DI COOPERAZIONE IN AMBITO BILATERALE IN TEMA DI LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E REALIZZARE PROGRAMMI ADDESTRATIVI E DI ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DELLE FORZE DI POLIZIA ESTERE</p>	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	15
<p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; MINISTERO GIUSTIZIA; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>				
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE LUGLIO 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>A. 2.2 COOPERARE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA, IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO VERSO OGNI FORMA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI</p> <p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTRO PER LO SPORT; PROCURA GENERALE REPUBBLICA; UNIVERSITÀ CATTOLICA; TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA; UNIONCAMERE ITALIA ED EUROPA; CAMERA COMMERCIO PALERMO; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; SISTEMA GIOCO ITALIA; CONI; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; OSSERVATORIO NAZIONALE MANIFESTAZIONI SPORTIVE; EUROPOL; EUROJUST; O.I.P.C.-INTERPOL; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; MINISTERO GIUSTIZIA; DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA; COMPETENTI UFFICI OLANDES; COMPETENTI AUTORITÀ DEI PAESI STRANIERI; ESPERTO PER LA SICUREZZA NEI PASI BASSI</p>				10
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE</p>				

OBIETTIVO OPERATIVO A. 2.3 COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI TRA IL NOSTRO PAESE, GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA; ESPERTI PER LA SICUREZZA; QUESTURE; SCUOLA PERFEZIONAMENTO PER FORZE POLIZIA; COLLATERALI UFFICI BELGI; COLLATERALI UFFICI FRANCESI			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PROTOCOLLI DI INTESA SOTTOSCRITTI TARGET ANNO 2017: 2	10
REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				
OBIETTIVO OPERATIVO A. 2.4 ATTUARE IL RAFFORZAMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE ANCHE ATTRAVERSO ATTIVITÀ ADDESTRATIVE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.A.C.); COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI; PREFETTURE-UTG; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; BANCA D'ITALIA – UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF); DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA; AGENZIA ENTRATE				10
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA				

OBIETTIVO OPERATIVO A. 2.5 POTENZIARE E PERFEZIONARE LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO:	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<ul style="list-style-type: none"> - ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, IN PARTICOLARE DI TIPO MAFIOSO, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, AL RACKET, ALLE ESTORSIONI E ALL'USURA - AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI - AL CRIMINE DIFFUSO, ALLA VIOLENZA DI GENERE E AI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI <p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; AUTORITÀ GIUDIZIARIA; QUESTURE</p>				10
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				

Azione n. 2: Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

OBIETTIVO OPERATIVO A. 2.6 SOTTOSCRIVERE ACCORDI INTERNAZIONALI CHE, RECEPENDO BEST PRACTICES NELL'AMBITO DEL MONITORAGGIO FINANZIARIO DEGLI APPALTI PUBBLICI, CONTENGANO CLAUSOLE ATTE ALL'ACCERTAMENTO DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI ORGANISMI DI SOCIETÀ CHE PARTECIPANO ALLE PROCEDURE MEDESIME	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO POLITICA ECONOMICA (DIPE); MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; MINISTERO GIUSTIZIA; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE (CONSIPI); ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA (ABI); CUSTOMER TO BUSINESS INTERACTION (CBI); FORMEZ; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; TUTTE LE DIREZIONI CENTRALI E LE DIVERSE ARTICOLAZIONI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>				10
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>A. 2.7 ATTUARE MISURE A PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSEIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE TRAMITE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLICITI ACQUISITI DALLE COSCHE</p>	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	15
<p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.); COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI; PREFETTURE-UTG; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; BANCA D'ITALIA – UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF); DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA; AGENZIA ENTRATE</p>			<p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO MONITORAGGI DI IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI</p> <p>TARGET ANNO 2017: 900</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO VERIFICHE DELLA POSIZIONE DI PERSONE FISICHE</p> <p>TARGET ANNO 2017: 6.000</p>	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA				

Azione n. 3: Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 2.8 CONFERIRE MASSIMA EFFICACIA ALLO SCAMBIO INFORMATIVO ATTRAVERSO IL COSTANTE ADEGUAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA SALA OPERATIVA INTERNAZIONALE E L'OTTIMIZZAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA RETE DEGLI ESPERTI PER LA SICUREZZA			INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; QUESTURE; COMMISSARIATI PS; SEGRETARIATO GENERALE O.I.P.C.-INTERPOL				
REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

Azione n. 4: Incremento dell'analisi strategica per orientare al meglio le attività sul territorio

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 2.9 SVILUPPARE PRIORITARIAMENTE LA CAPACITÀ DI ANALISI STRATEGICA PER LA PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'EVOLUZIONE DELL'ANALISI DI CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, DAL TIPO SITUAZIONALE A QUELLO PREVISIONALE, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA			INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDI GENERALI FORZE DI POLIZIA, ORGANISMI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ				
REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

<p>Obiettivo strategico A. 3</p> <p>Rafforzare le attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Formazione di personale in merito al contrasto dei fenomeni di discriminazione	Sommatoria delle persone da formare	Numero persone		500	500	500	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Inserimento dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale del DNA	Sommatoria degli inserimenti dei profili del DNA	Numero inserimenti	10.000	10.000	10.000	10.000	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Implementazione apparati tecnologici impiegati per	Sommatoria apparati implementati	Numero apparati	>=700	>=750	>=1.000	Interna al CDR 5	

	l'attività di prevenzione e controllo del territorio						
--	--	--	--	--	--	--	--

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile					
		anno 2017	anno 2018	anno 2019						
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	60.553.289	60.545.224	60.605.049	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>					
	<i>3.3 Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	225.984	225.182	225.182						
Totale		60.779.273	60.770.406	60.830.231						
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	Programma 3.1:	2501	2509	2522	2523	2583	2584	2645	2732	2738
		2816	2860	2866	7391	7403	7405	7451	7456	
	Programma 3.3:	2526	2529	2536	2538	2539	2541	2631	2641	2813
		2873	7401	7402	7404	7408	7466	7507	7508	9701

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Ottimizzazione degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'implementazione dei livelli di sicurezza con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

Azione n. 2: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al

rafforzamento della legalità

Azione n. 3: Ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e interoperabilità delle banche dati anche a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogenizzare le dotazioni tecnologiche

Azione n. 4: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza)

Azione n. 5: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l'incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché "dedicata" per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

Azione n. 6: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

Azione n. 7: Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle best practices

Azione n. 8: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

Azione n. 9: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

Azione n. 1: Ottimizzazione degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'implementazione dei livelli di sicurezza con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

OBIETTIVO OPERATIVO A. 3.1 RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E RAFFRONTARLI AI FINI DELLA IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI; COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE; COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA; ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025			 INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO INSERIMENTI DEI PROFILI DEL DNA RACCOLTI TARGET ANNO 2017: 10.000	10
REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

OBIETTIVO OPERATIVO A. 3.2 ACQUISIRE "SERVIZI BASE E ACCESSORI NONCHÉ SERVIZI DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA, MIGLIORATIVA E CORRETTIVA" PER LA GESTIONE E CONDUZIONE OPERATIVA DEL SISTEMA D'INDAGINE (SDI), AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				10
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE				

OBIETTIVO OPERATIVO A. 3.3 EFFETTUARE LA MANUTENZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE DEL DNA E DEI SISTEMI NECESSARI PER L'OPERATIVITÀ DA PARTE DELLE FORZE DI POLIZIA	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA STATO; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MINISTERO GIUSTIZIA - DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA				10
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE				

Azione n. 2: Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

OBIETTIVO OPERATIVO A. 3.4 POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-LOGISTICI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE LUGLIO 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE RAGIONERIA				15
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				

Azione n. 3: Ottimizzazione degli strumenti di controllo del territorio e interoperabilità delle banche dati anche a livello internazionale attraverso lo sviluppo di progetti tesi ad omogenizzare le dotazioni tecnologiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 3.5 INTRODURRE NUOVE TECNOLOGIE NEI SERVIZI DI CONTROLLO DEL TERRITORIO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE; QUESTURE; REPARTI PREVENZIONE CRIMINE				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				

Azione n. 4: Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le istituzioni (Patti per la Sicurezza)

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 3.6 EFFETTUARE LA SUPERVISIONE NELLA MATERIA DEI “PATTI PER LA SICUREZZA”, SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PROTOCOLLO DELL’INTESA QUADRO TRA STATO E REGIONI IN MATERIA DI POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA URBANA, CON RIFERIMENTO ALLE LINEE TRACCiate DALL’ACCORDO QUADRO TRA IL MINISTERO DELL’INTERNO E L’ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI D’ITALIA PER LA SICUREZZA DELLE AREE URBANE E FRA IL MINISTERO DELL’INTERNO E L’ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI PICCOLI COMUNI RELATIVAMENTE ALLA DEFINIZIONE DELL’ITER PER LA STIPULA ED IL RINNOVO DELLO STRUMENTO PATTIZIO, DEI PROTOCOLLI DI LEGALITÀ E ANTIMAFIA				5
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA; UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA				
REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA - DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

Azione n. 5: Ottimizzazione dei servizi di controllo del territorio attraverso l’incremento di programmi anche in partecipazione e partenariato volti a realizzare interventi di sicurezza ad ampio raggio, di sicurezza sussidiaria nonché “dedicata” per la tutela di particolari categorie e/o vittime di reato

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 3.7 IMPLEMENTARE I PROGETTI TERRITORIALI DI SICUREZZA INTEGRATA DA SVILUPPARE D’INTESA CON LE COMPETENTI AUTORITÀ DI PUBBLICA SICUREZZA, MEDIANTE AZIONI ANCHE INTERPROVINCIALI CON IL CONCORSO DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE				
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: REPARTI PREVENZIONE CRIMINE				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				15

Azione n. 6: Implementazione, in condivisione con altri Organismi, del monitoraggio, della valutazione e dell'analisi del fenomeno dei furti di rame, anche attraverso l'azione dell'Osservatorio Nazionale dei Furti di Rame (OFRA)

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 3.8 SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ANALISI DEI FURTI DI RAME A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; FERROVIE STATO S.P.A.; ENEL S.P.A.; TELECOM S.P.A.; FEDERAZIONE NAZIONALE IMPRESE ELETROTECNICHE ED ELETTRONICHE (ANIE)			TARGET ANNO 2017: 100%	
REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA – DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

Azione n. 7: Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle best practices

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 3.9 MONITORARE I PROGETTI DI ANAGRAFE INTEGRATA DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	5
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG			TARGET ANNO 2017: 100%	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				

Azione n. 8: Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 3.10 INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) FINALIZZATE AL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI, ATTINENTI ALLA SFERA DELLA SICUREZZA, POSTE IN ESSERE NEI CONFRONTI DI PERSONE APPARTENENTI A GRUPPI SOCIALI VULNERABILI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	5
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO pari opportunità - UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI RAZZIALI (UNAR); MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE; DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO; DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO PERSONE DA FORMARE TARGET ANNO 2017: 500	
REFERENTE RESPONSABILE: VICE DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA – DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE				

Azione n. 9: Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 3.11 CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE; AUTORITÀ GIUDIZIARIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO				

<p>Obiettivo strategico A. 4</p> <p>Sviluppare le azioni volte a diffondere migliori condizioni di sicurezza, giustizia e legalità per i cittadini e le imprese, attraverso il completamento del PON Sicurezza per lo Sviluppo 2007-2013</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	33%	100%			Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
3. Ordine pubblico e sicurezza (007)	3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)	3.320.128	0	0	Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2501 2509 2522 2523 2583 2584 2645 2732 2738 2816 2860 2866 7391 7403 7405 7451 7456				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Completamento delle procedure amministrativo-contabili relative al PON Sicurezza 2007-2013 ed al Piano di Azione Giovani, Sicurezza e Legalità (PAG)*

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
A. 4.1 ASSICURARE IL COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “SICUREZZA PER LO SVILUPPO – OBBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013” E DEL PIANO DI AZIONE GIOVANI, SICUREZZA E LEGALITÀ (PAG), AL FINE DI ACCERTARE LA COERENZA DEI PROGETTI CON LE REGOLE GENERALI, COMUNITARIE E NAZIONALI, DI GESTIONE	GENNAIO 2017	MARZO 2017	INDICATORE: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	100
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:				
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE PON SICUREZZA				

<p>Obiettivo strategico A. 5</p> <p>Implementare ulteriormente le iniziative per la prevenzione e il contrasto dell'immigrazione clandestina</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Organizzazione/partecipazione a voli <i>charter</i> congiunti di rimpatrio con il coordinamento dell'Agenzia FRONTEX	Sommatoria voli	Numero voli		4	4	4	Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile					
		anno 2017	anno 2018	anno 2019						
3. Ordine pubblico e sicurezza (007)	3.1 <i>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	57.717.720	57.709.977	57.767.114	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>					
	3.3 <i>Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	213.259	212.498	212.498						
Totale		57.930.979	57.922.475	57.979.612						
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	Programma 3.1:	2501 2822	2509 2860	2522 2866	2523 7391	2583 7403	2584 7405	2646 7451	2731 7456	2732
	Programma 3.3:	2526 7401	2529 7402	2538 7404	2539 7408	2541 7466	2631 7507	2641 7508	2813 9701	2873

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, con l'intervento dell'Unione Europea, per la sicurezza delle frontiere lungo le rotte seguite dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati, anche attraverso l'uso di FRONTEX, mediante il rafforzamento delle operazioni congiunte e la piena applicazione del Regolamento n. 1052/2013 "EUROSUR"

Azione n. 2: Rafforzamento della capacità dei controlli di frontiera, anche attraverso la sorveglianza marittima, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche con particolare riguardo agli standard di sicurezza degli scali marittimi e aerei

Azione n. 3: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

Azione n. 4: Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere

Azione n. 5: Potenziamento della capacità operativa di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di polizia straniere coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali

Azione n. 1: Sviluppo di iniziative di cooperazione internazionale, con l'intervento dell'Unione Europea, per la sicurezza delle frontiere lungo le rotte seguite dalle organizzazioni criminali per il traffico di immigrati, anche attraverso l'uso di FRONTEX, mediante il rafforzamento delle operazioni congiunte e la piena applicazione del Regolamento n. 1052/2013 "EUROSUR"

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 5.1 PARTECIPARE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	25
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA; MARINA MILITARE; COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO; CENTRO COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, BULGARIA, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECÀ, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA); AGENZIA FRONTEX; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI; ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

Azione n. 2: Rafforzamento della capacità dei controlli di frontiera, anche attraverso la sorveglianza marittima, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche con particolare riguardo agli standard di sicurezza degli scali marittimi e aerei

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 5.2 PROSEGUIRE LE ISPEZIONI DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M. 154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	20
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA; COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

Azione n. 3: Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 5.3 SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA EUROPEA FRONTEX	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	20
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA; AGENZIA FRONTEX; MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI; RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI; QUESTURE; ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

Azione n. 4: Ottimizzazione dell'impiego dei fondi finalizzati alla gestione dei rimpatri e dei controlli delle frontiere, nonché allo sviluppo della capacity building dei Paesi terzi di origine e/o transito dei flussi migratori, per una più efficace gestione dell'immigrazione e delle frontiere

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 4.4 DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO, IN PARTICOLARE DI QUELLI CON CUI SONO STATI CONCLUSI ACCORDI O INTESE IN MATERIA DI GESTIONE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE FRONTIERE E NEL SETTORE DEL RIMPATRIO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	20
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

Azione n. 5: Potenziamento della capacità operativa di controllo dei Paesi più esposti al traffico dei flussi migratori mediante il consolidamento di nuove tecnologie e mezzi, nonché della formazione professionale delle Forze di Polizia straniere coinvolte, anche a seguito di specifici accordi o intese bilaterali

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 5.5 POTENZIARE LA CAPACITÀ OPERATIVA DI CONTROLLO DELLE FRONTIERE DEI PRINCIPALI PAESI DI ORIGINE E/O TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PAESI AFRICANI, ATTRAVERSO PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA BASATI SU FORNITURA DI MEZZI E/O FORMAZIONE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	15
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; COMPETENTI AUTORITÀ DI TUNISIA, EGITTO, LIBIA, NIGERIA, GAMBIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE				

<p>Obiettivo strategico A. 6</p> <p>Incrementare gli interventi per il potenziamento dei livelli di sicurezza stradale, ferroviaria e delle comunicazioni</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di operazioni consistenti in servizi di controllo a tema, della durata di circa tre giorni ciascuno, sulle principali arterie stradali e autostradali nazionali	Sommatoria operazioni effettuate	Numero operazioni	40	40	40	40	Interna al CDR 5

Indicatore di risultato (output)	Realizzazione di incontri per l'educazione alla legalità nelle scuole	Sommatoria degli istituti scolastici nei quali si svolgono gli incontri	Numero istituti		1.500	1.500	1.500	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Realizzazione di incontri nelle scuole in merito ai progetti per la legalità in ambito ferroviario	Sommatoria degli studenti partecipanti agli incontri e ai progetti di legalità	Numero studenti		15.000	15.000	15.000	Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Promozione e sviluppo di contatti e rapporti di partenariato con enti pubblici e/o privati finalizzati alla sicurezza della rete	Sommatoria delle convenzioni, accordi e protocolli stipulati	Numero convenzioni, accordi, protocolli		5	5	5	Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile					
		anno 2017	anno 2018	anno 2019						
3. Ordine pubblico e sicurezza (007)	3.1 <i>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	57.517.605	57.509.857	57.567.213	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>					
	3.3 <i>Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	213.259	212.498	212.498						
Totale		57.730.864	57.722.355	57.779.711						
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	Programma 3.1:	2501 2816	2509 2860	2522 2866	2523 7391	2583 7403	2584 7405	2645 7451	2732 7456	2738
	Programma 3.3:	2526 7401	2529 7402	2538 7404	2539 7408	2541 7466	2631 7507	2641 7508	2813 9701	2873

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

Azione n. 2: Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni ad alto impatto di controllo mirato, appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali

Azione n. 3: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario, anche mediante la diffusione della cultura della legalità

Azione n. 4: Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso progetti strutturati per sensibilizzare all'uso sicuro della rete con pianificazione di incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifiche campagne ed iniziative, con un focus sulle tematiche del cyberbullismo a tutela dei soggetti più deboli nella navigazione informatica

Azione n. 5: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia on line, e delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica

Azione n. 1: Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>A. 6.1 ATTUARE CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE, ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, DIRETTE ALLA CONOSCENZA DELLA LEGALITÀ E ALLA PREVENZIONE DI COMPORTAMENTI PERICOLOSI ALLA GUIDA (ICARO, VACANZE SICURE, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI)</p> <p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: FONDAZIONE ANIA PER LA SICUREZZA STRADALE - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI; UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA; MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA; MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI; ENTI PUBBLICI E PRIVATI</p>			<p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	15
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				

Azione n. 2: Realizzazione di progetti volti al rafforzamento della legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni ad alto impatto di controllo mirato, appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>A. 6.2 ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AD ALTO IMPATTO DI CONTROLLO MIRATO, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTO I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI</p> <p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</p>			<p>TARGET ANNO 2017: 100%</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO OPERAZIONI EFFETTUATE</p> <p>TARGET ANNO 2017: 40</p>	25
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				

Azione n. 3: Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario, anche mediante la diffusione della cultura della legalità

OBETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBETTIVO STRATEGICO
A. 6.3 POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ ANCHE IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F.), TESE AD ACCRESCERE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA RISPETTO AL CONTESTO FERROVIARIO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	15
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (A.N.S.F.); MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI – DIREZIONE GENERALE INVESTIGAZIONI FERROVIARIE; COMPARTIMENTI POLFER; SCUOLE; FEDERAZIONI SPORTIVE ITALIANE			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO STUDENTI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI E AI PROGETTI DI LEGALITÀ TARGET ANNO 2017: 15.000	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				

Azione n. 4: Prosecuzione dell'attività di prevenzione e di educazione alla legalità attraverso progetti strutturati per sensibilizzare all'uso sicuro della rete con pianificazione di incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifiche campagne ed iniziative, con un focus sulle tematiche del cyberbullismo a tutela dei soggetti più deboli nella navigazione informatica

OBIETTIVO OPERATIVO A. 6.4 SVILUPPARE PROGETTI STRUTTURATI PER SENSIBILIZZARE ALL'USO SICURO DELLA RETE CON PIANIFICAZIONE DI INCONTRI DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE, ANCHE CON LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE CAMPAGNE ED INIZIATIVE, CON PARTICOLARE FOCUS SULLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO A TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SCUOLE; ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA; AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO ISTITUTI COINVOLTI TARGET ANNO 2017: 1.500	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 25
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				

Azione n. 5: Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia on line, e delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica

OBIETTIVO OPERATIVO A. 6.5 AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE INFORMATIZZATE DA REALIZZARSI ANCHE TRAMITE L'INCREMENTO DEL NUMERO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI. IMPLEMENTARE GLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON GLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E CON LE ONG ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO CONVENZIONI, ACCORDI, PROTOCOLLI STIPULATI TARGET ANNO 2017: 5	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 20
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO				

<p>Obiettivo strategico A. 7</p> <p>Programmare e coordinare i Fondi europei e il PON 2014-2020 per incrementare la sicurezza interna e la <i>governance</i> delle frontiere esterne finanziando interventi addizionali, per lo sviluppo economico e sociale delle Regioni “meno sviluppate”</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata <i>pluriennale</i></p>
---	---

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento settennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell’anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell’obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	30%	45%	60%	70%	Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	1.098.821	1.098.712	1.099.506	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2501 2509 2522 2523 2584 2645 2732 2816 2860 2866 7403 7405 7451				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Espletamento delle attività amministrative propedeutiche e necessarie ai fini della programmazione strategica delle linee di intervento del Fondo Europeo e del Programma Operativo Nazionale, in coerenza con gli obiettivi stabiliti

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 7.1 SVILUPPARE ULTERIORMENTE LE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE OCCORRENTI ALL'AVVIO DELLA FASE GESTIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE DEL PON 2014-2020 E DEL FONDO SICUREZZA (ISF) ED ASSICURARE LA REGOLARE IMPLEMENTAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	100
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: COMMISSIONE EUROPEA; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; AGENZIA COESIONE TERRITORIALE; MINISTERO GIUSTIZIA; PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ; MINISTERO AMBIENTE, TUTELA TERRITORIO E MARE; MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI; FORZE DI POLIZIA; ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI; PREFETTURE-UTG DELLE REGIONI MENO SVILUPPATE (BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA, SICILIA); ENTI LOCALI; PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO				
REFERENTE RESPONSABILE: AUTORITÀ DI GESTIONE PON SICUREZZA - LEGALITÀ/AUTORITÀ RESPONSABILE ISF (INTERNATIONAL SECURITY FUND)				

<p>Obiettivo strategico A. 8 Prevenire e contrastare l'estremismo violento aente matrice politica Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata <i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione degli obiettivi operativi sottostanti lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
3. Ordine pubblico e sicurezza (007)	3.1 <i>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	10.461.394	10.490.238	0	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2501 2509 2522 2523 2583 2584 2645 2732 2738 2816 2860 2866	7391 7403 7405 7451 7456			

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

Azione n. 2: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

Azione n. 3: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

Azione n. 1: Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 8.1 IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	35
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE; DIGOS				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

Azione n. 2: Intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.8.2 PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	35
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE; DIGOS				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

Azione n. 3: Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A.8.3 MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: QUESTURE; DIGOS; OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI; ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				30
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE				

<p>Obiettivo strategico A. 9</p> <p>Coordinare l’azione di repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti in ambito nazionale e internazionale, al fine di prevenire e contrastare l’offerta di droga</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell’anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione degli obiettivi operativi sottostanti lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile					
		anno 2017	anno 2018	anno 2019						
3. <i>Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	3.1 <i>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	4.441.615	4.453.557	0	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>					
	3.3 <i>Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)</i>	13.351	13.295	0						
Totale		4.454.966	4.466.852	0						
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	Programma 3.1:	2501 2816	2509 2860	2522 2866	2523 7391	2583 7403	2584 7405	2645 7451	2732 7456	2738
	Programma 3.3:	2526 7404	2538 7408	2541 7466	2631 7507	2641 7508	2813 9701	2873	7401	7402

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Intensificazione - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico*

Azione n. 2: *Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore*

Azione n. 3: *Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio*

Azione n. 4: *Potenziamento dell'attività di monitoraggio del web, al fine di ottenere un quadro costantemente aggiornato del fenomeno della circolazione e del commercio illegale delle sostanze stupefacenti nella rete internet*

Azione n. 1: Intensificazione - sul fronte interno e internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di Polizia, al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 9.1 RAFFORZARE IL COORDINAMENTO INTERNO TRA LE FORZE DI POLIZIA AL FINE DI MASSIMIZZARE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL NARCOTRAFFICO, OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	25
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				

Azione n. 2: Promozione di nuove strategie e intese con i collaterali Organismi stranieri, anche attraverso la cooperazione nell'attività di formazione del personale impiegato nel settore

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 9.2 INTENSIFICARE L'ATTIVITÀ DEGLI ESPERTI PER LA SICUREZZA DELLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA NELLE AREE SENSIBILI, IN PARTICOLARE, PER GLI ASPETTI DI INTERESSE DEL NOSTRO PAESE E PREDISPORRE INIZIATIVE DI FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO E SOSTEGNO ANTIDROGA SIA A LIVELLO NAZIONALE, SIA NEI CONFRONTI DI ORGANISMI DI CONTRASTO DEI PAESI PRODUTTORI O DI TRANSITO DI STUPEFACENTI, AMPLIANDO L'OFFERTA FORMATIVA NEI CONFRONTI DI QUESTI ULTIMI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	25
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				

Azione n. 3: Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 9.3 SUPPORTARE, SOPRATTUTTO NEL CASO DI OPERAZIONI SPECIALI ANTIDROGA, I REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO ED AL CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	25
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				

Azione n. 4: Potenziamento dell'attività di monitoraggio del web, al fine di ottenere un quadro costantemente aggiornato del fenomeno della circolazione e del commercio illegale delle sostanze stupefacenti nella rete internet

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
A. 9.4 SVOGLERE ATTIVITÀ DI INTELLIGENCE, ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI ELEMENTI INFORMATIVI SUGLI ACQUIRENTI, SUI VENDITORI, SUGLI SPAZI CHE QUESTI OCCUPANO NEL WEB E SULL'OGGETTO DELL'EVENTUALE COMPROVENDITA, CONDIVIDENDO I RISULTATI CON LE ARTICOLAZIONI OPERATIVE DELLE FORZE DI POLIZIA	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	25
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA; UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA				

SOTTOSEZIONE 2

Priorità politica B: Rafforzare la governance multilivello del fenomeno migratorio e dell’asilo, anche nell’ambito del Piano Nazionale per la gestione dell’impatto migratorio sancito in sede di Conferenza Unificata tra Stato-Regioni ed Enti locali, per favorire la più ampia coerenza e sostenibilità tra obiettivi comunitari, nazionali e locali, attraverso la valorizzazione dei rapporti con gli stakeholder di settore, delle buone prassi consolidate, dell’ampliamento delle capacità di accoglienza del sistema nazionale, ottimizzando tutte le risorse interne e comunitarie destinate allo sviluppo della coesione ed integrazione sociale, nel rispetto delle identità di una società multiculturale ed in armonia con i territori ospitanti

Obiettivo strategico B. 1 Consolidare le iniziative, anche a livello comunitario, dirette al riconoscimento dei diritti dei cittadini stranieri ed alla loro progressiva integrazione attraverso percorsi di inserimento socio-lavorativo, nell’ambito del potenziamento della rete multilivello dei servizi di accoglienza Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi	Durata <i>pluriennale</i>
---	---

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell’anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 4

Indicatore di risultato (output)	Incremento dei posti nel Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)	Somma dei nuovi posti disponibili	Numero posti		≥ 1.500			Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Numero di ospiti che hanno concluso il percorso di accoglienza positivamente	Somma degli ospiti che hanno concluso il percorso di accoglienza positivamente	Numero ospiti integrati		≥ 500			Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Monitoraggio sulla gestione dei Centri governativi per immigrati per la costante verifica degli standard di accoglienza e il rispetto dei livelli di tutela garantiti agli ospiti dei Centri	Centri oggetto di controllo rispetto al programma annuale	Percentuale		100%			Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Numero dei migranti che hanno usufruito del Rimpatrio Volontario Assistito (RVA)	Somma dei migranti che hanno usufruito del Rimpatrio Volontario Assistito (RVA)	Numero migranti		≥ 600			Interna al CDR 4

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile				
		anno 2017	anno 2018	anno 2019					
5. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)	5.1 Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)	196.298.620	0	0	Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione				
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017		2201	2203	2209	2253	2270	2352	7364	7365

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Ampliamento della rete SPRAR con la rete degli Enti locali

Azione n. 2: Monitoraggio e valutazione finale del percorso di accoglienza svolto dagli ospiti

Azione n. 3: Verifica degli standard di accoglienza e del rispetto dei livelli di tutela nei Centri governativi per immigrati e gli hotspot per immigrati

Azione n. 4: Potenziamento del sistema dei controlli gestionali e contabili-finanziari relativi alle strutture e ai servizi di ospitalità nei Centri governativi per immigrati

Azione n. 5: Incremento dell'efficacia della procedura di rimpatrio volontario assistito per l'integrazione dei migranti nel Paese di origine al fine di aumentare il turn-over dell'accoglienza

Azione n. 6: Formazione degli esponenti delle comunità religiose presenti in Italia che non hanno stipulato intese con lo Stato

Azione n. 1: Ampliamento della rete SPRAR con la rete degli Enti locali

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
B. 1.1 SVILUPPARE UNA CAMPAGNA DIVULGATIVA DEL PIANO DELL'ANCI/MINISTERO DELL'INTERNO RELATIVO ALLA DISTRIBUZIONE DEI MIGRANTI SUL TERRITORIO NAZIONALE, PER FAVORIRE L'ADESIONE DI NUOVI COMUNI ALLA RETE SPRAR	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	20
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; ANCI - SERVIZIO CENTRALE OPERATIVO				TARGET ANNO 2017: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO				INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI NUOVI POSTI DISPONIBILI
TARGET ANNO 2017: >=1.500				TARGET ANNO 2017: >=1.500

Azione n. 2: Monitoraggio e valutazione finale del percorso di accoglienza svolto dagli ospiti

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
B. 1.2 PROMUOVERE, NELL'AMBITO DELLA RETE SPRAR, TUTTE LE INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE L'INSERIMENTO SOCIO-ECONOMICO DEGLI OSPITI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	20
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI; ANCI - SERVIZIO CENTRALE OPERATIVO				TARGET ANNO 2017: 100%
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO				INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI OSPITI CHE HANNO CONCLUSO IL PERCORSO DI ACCOGLIENZA
TARGET ANNO 2017: >=500				TARGET ANNO 2017: >=500

Azione n. 3: Verifica degli standard di accoglienza e del rispetto dei livelli di tutela nei Centri governativi per immigrati e gli hotspot per immigrati

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>B. 1.3 ESPLETARE VERIFICHE PRESSO I CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA E GLI HOTSPOT PER CONTROLLARE IL RISPETTO DEI LIVELLI DI TUTELA GARANTITA AGLI OSPITI DALL'ORDINAMENTO INTERNO E DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; UNHCR, OIM; ONG DI SETTORE</p>	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	15
			<p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): CENTRI GOVERNATIVI PER IMMIGRATI SOTTOPOSTI AI CONTROLLI</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE PRESSO CENTRI GOVERNATIVI E HOTSPOT</p> <p>TARGET ANNO 2017: >=20</p>	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO				

Azione n. 4: Potenziamento del sistema dei controlli gestionali e contabili-finanziari relativi alle strutture e ai servizi di ospitalità nei Centri governativi per immigrati

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
B. 1.4 PROSEGUIRE ED IMPLEMENTARE IL CONTROLLO E IL MONITORAGGIO DEI CENTRI GOVERNATIVI PER IMMIGRATI ATTRAVERSO LA RETE DELLE PREFETTURE-UTG SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROFILI GESTIONALI E CONTABILI-FINANZIARI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	15
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO				

Azione n. 5: Incremento dell'efficacia della procedura di rimpatrio volontario assistito per l'integrazione dei migranti nel Paese di origine al fine di aumentare il turn-over dell'accoglienza

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
B. 1.5 SVILUPPARE UNA CAMPAGNA INFORMATIVA E LE ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE AI POTENZIALI BENEFICIARI DELLA PROCEDURA DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	15
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; REGIONI; QUESTURE; OIM				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO				

Azione n. 6: Formazione degli esponenti delle comunità religiose presenti in Italia che non hanno stipulato intese con lo Stato

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>B. 1.6 AVVIARE UN PERCORSO DI FORMAZIONE ED INCLUSIONE PER ESPONENTI STRANIERI DELLE COMUNITÀ RELIGIOSE PRESENTI IN ITALIA CHE NON HANNO ANCORA STIPULATO INTESE CON LO STATO, AI FINI DELLA CONDIVISIONE DEI PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE ED EUROPEO</p>	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	15
<p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; UNIVERSITÀ</p>			<p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): Numero dei ministri di culto o esponenti religiosi coinvolti nel processo di formazione</p> <p>TARGET ANNO 2017: >=20</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): Numero dei cicli formativi svolti</p> <p>TARGET ANNO 2017: >=4</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SÌ/NO): Svolgimento di un evento divulgativo</p> <p>TARGET ANNO 2017: Sì</p>	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI DEI CULTI</p>				

<p>Obiettivo strategico B. 2</p> <p>Ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Operatività delle nuove strutture come indicato dal decreto legge 22 agosto 2014, n. 119, convertito dalla legge 17 ottobre 2014, n. 146	Strutture territoriali rese operative	Numero Commissione /sezione		2			Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Componenti Commissioni Territoriali e	Somma dei soggetti che hanno partecipato alla formazione	Numero soggetti formati		>=160			Interna al CDR 4

	personale di supporto formati annualmente						
Indicatore di risultato (output)	Incremento dell'attività decisionale espressa dalle Commissioni Territoriali nell'arco dell'anno di riferimento	Percentuale di aumento delle decisioni rispetto alla media (48.000 decisioni)	Percentuale	40%	100%		Interna al CDR 4

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
6. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)	5.1 Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)	926.138	0	0	Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2201 2203 2209 2253 2255 2270 7364 7365				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Adeguamento delle strutture dedicate e loro attivazione

Azione n. 2: Organizzazione corsi di formazione dei componenti delle strutture e del personale di supporto

Azione n. 1: Adeguamento delle strutture dedicate e loro attivazione

OBIETTIVO OPERATIVO B. 2.1 RENDERE OPERATIVE ULTERIORI STRUTTURE PREVISTE DAL DECRETO LEGGE N. 119/2014 CONVERTITO DALLA LEGGE 17 OTTOBRE 2014, N. 146	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; PREFETTURE-UTG; ENTI LOCALI; UNHCR			 INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO NUOVE STRUTTURE RESE OPERATIVE TARGET ANNO 2017: 2	40
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE COMMISSIONE NAZIONALE PER DIRITTO ASILO				

Azione n. 2: Organizzazione corsi di formazione dei componenti delle strutture e del personale di supporto

OBIETTIVO OPERATIVO B. 2.2 PROFESSIONALIZZARE I SOGGETTI DELLE STRUTTURE DECIDENTI AL FINE DI RIDURRE I TEMPI DI CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE; UNHCR; EASO; DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE DI VIA VEIENTANA; UNIVERSITÀ			<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI, DELLE SEZIONI E DEL PERSONALE DI SUPPORTO FORMATI</p> <p>TARGET ANNO 2017: >=160</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): PERCENTUALE DI AUMENTO DELL'ATTIVITÀ DECISIONALE DELLE COMMISSIONI TERRITORIALI RISPETTO ALLA MEDIA (48.000 DECISIONI)</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	60
REFERENTE RESPONSABILE: PRESIDENTE COMMISSIONE NAZIONALE PER DIRITTO ASILO				

<p>Obiettivo strategico B. 3</p> <p>Promuovere l'attuazione di servizi ed interventi a favore dei cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia attraverso la gestione del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e l'esercizio delle funzioni di gestione e controllo del relativo programma nazionale</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata <i>pluriennale</i></p>
---	---

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento settennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	25%	40%	52%	64%	Interna al CDR 4
Indicatore di risultato (output)	Progetti finanziati	Somma dei progetti finanziati	Numero progetti finanziati		33	32	7	Interna al CDR 4
Indicatore di realizzazione finanziaria	Impegno di spesa rispetto alla dotazione finanziaria	Rapporto tra impegno e stanziamenti disponibili	Percentuale		13%	5%	5%	Interna al CDR 4

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
7. Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti (027)	5.1 Flussi migratori, interventi per lo sviluppo della coesione sociale, garanzia dei diritti, rapporti con le confessioni religiose (027.002)	409.491	395.331	389.542	Capo Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2201 2203 2209 2253 2270 7364 7365				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Definizione della programmazione esecutiva degli interventi e del sistema di gestione, monitoraggio e controllo e successivo avvio delle procedure di selezione delle proposte progettuali e assegnazione finanziamenti*

OBIETTIVO OPERATIVO B. 3.1 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FINANZIARIO DEL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO LAVORO E POLITICHE SOCIALI (AUTORITÀ DELEGATA PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA); DIREZIONE CENTRALE POLITICHE IMMIGRAZIONE E ASILO; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI CIVILI PER IMMIGRAZIONE E ASILO; DIREZIONE CENTRALE AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI; DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			INDICATORE DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA: Calcolo, in termini percentuali, del rapporto tra impegni e stanziamenti TARGET ANNO 2017: 13% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): Numero dei progetti finanziati TARGET ANNO 2017: 33	100
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO LIBERTÀ CIVILI E IMMIGRAZIONE – AUTORITÀ RESPONSABILE FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE				

SOTTOSEZIONE 3

Priorità politica C: Rafforzare la collaborazione interistituzionale con nuove forme di sinergia e raccordo, nell'ottica del miglioramento della coesione sociale e di una migliore interazione con le autonomie locali. In particolare, promuovere l'attuazione condivisa ed efficace del nuovo assetto della fiscalità locale, assicurando adeguate assegnazioni compensative dei tributi soppressi, favorire l'affinamento dei meccanismi perequativi delle risorse disponibili attraverso la revisione condivisa dei fabbisogni standard e curare il raccordo dei principi applicati dell'armonizzazione contabile con i vincoli di finanza pubblica. Realizzare interventi volti a perseguire il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nelle Amministrazioni locali e al condizionamento degli organi eletti

<p>Obiettivo strategico C. 1</p> <p>Implementare le iniziative finalizzate al ripristino della legalità del territorio, in attuazione dell'art. 143 del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	67%	100%	Interna al CDR 2

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)	2.2 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)	43.259	43.259	43.259	Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1181 1187 1195 1247 1287				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Interventi per assicurare una efficiente conduzione degli accessi presso gli enti, al fine di individuare l'infiltrazione della criminalità organizzata e il condizionamento dell'amministrazione locale*

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
C. 1.1 ELABORARE ALLA LUCE DELLA PIÙ RECENTE GIURISPRUDENZA, RELATIVA ALL'ART. 143 TUOEL, UNA METODOLOGIA CHE CONSENTA ALLE COMMISSIONI D'INDAGINE DI CONDURRE GLI ACCESSI PRESSO GLI ENTI LOCALI, IN MODO DA ASSICURARE LA PUNTUALE INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI COMPROVANTI L'INFILTRAZIONE MAFIOSA	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	100
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMMISSIONI STRAORDINARIE EX ART.143 TUOEL				
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI				

<p>Obiettivo strategico C. 2</p> <p>Promuovere iniziative volte all'attuazione delle riforme avviate nel settore delle autonomie locali e della fiscalità locale nel contesto di contenimento della spesa pubblica e di sostegno agli enti in difficoltà economico-finanziarie</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	67%	100%			Interna al CDR 2
Indicatore di risultato	Definizione del nuovo quadro di risorse finanziarie per i Comuni	Binario (sì/no)	Documento/ documenti		sì			Interna al CDR 2

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)	2.2 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)	86.221	0	0	<i>Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</i>
	2.3 Elaborazione, quantificazione e assegnazione delle risorse finanziarie da attribuire agli enti locali (003.010)	96.053	0	0	
Totale		182.274	0	0	
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	Programma 2.2: 1181 1187 1195 1247 1287 Programma 2.3: 1183 1191 1192 1245 1282				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Attuazione dei nuovi assetti istituzionali derivanti dalle disposizioni per la revisione della spesa pubblica con particolare attenzione alle forme associative degli Enti locali

Azione n. 2: Attuazione, in sinergia con le altre Amministrazioni interessate e attraverso la partecipazione agli specifici organismi tecnici, del processo di redistribuzione delle risorse del Fondo di Solidarietà Comunale basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard

Azione n. 3: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali dissestati e che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

Azione n. 1: Attuazione dei nuovi assetti istituzionali derivanti dalle disposizioni per la revisione della spesa pubblica con particolare attenzione alle forme associative degli Enti locali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
C. 2.1 SVOLGERE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI COMUNI CON POPOLAZIONE SINO A 5.000 ABITANTI PER DARE ATTUAZIONE ALL'OBBLIGO DELL'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI, A SEGUITO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE DALLA LEGGE N. 56/2014 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	30
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMUNI				
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI – DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI				

Azione n. 2: Attuazione, in sinergia con le altre Amministrazioni interessate e attraverso la partecipazione agli specifici organismi tecnici, del processo di redistribuzione delle risorse del Fondo di Solidarietà Comunale basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
C. 2.2 PERVENIRE ALLA DEFINIZIONE DEL RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DEI COMUNI PREVISTO DALL'ART. 1, COMMA 380 TER, DELLA LEGGE N. 228/2012 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI PER CIASCUNO DEGLI ANNI DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	40
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE STATO – DIPARTIMENTO FINANZE; CONFERENZA STATO-CITTÀ; SOSE S.P.A.				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE				

Azione n. 3: Potenziamento dell'attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali dissestati e che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>C. 2.3 RAZIONALIZZARE E SEMPLIFICARE IL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE LE PROCEDURE IN MATERIA DI ENTI DISSESTATI E CHE HANNO FATTO RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, NONCHÉ RIDURRE I TEMPI DI DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI</p>	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	30
<p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: CORTE DEI CONTI; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED; COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI (COSFEL)</p>			<p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): Diminuzione dei tempi di esame delle pratiche</p> <p>TARGET ANNO 2017: 30%</p>	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE</p>				

Obiettivo strategico C. 3	Durata
Promuovere la corretta ed uniforme applicazione, da parte degli Enti locali, dei nuovi principi contabili, monitorando le problematiche emerse nell'attuazione del processo di armonizzazione	<i>biennale</i>
Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi	

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento biennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	80%	100%			Interna al CDR 2
Indicatore di risultato	Divulgazione delle determinazioni dell'Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali sul sito <i>internet</i> della Direzione Centrale della Finanza Locale	Binario (si/no)	Documento/ documenti		sì			Interna al CDR 2

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)	2.2 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)	183.698	0	0	Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1181 1187 1195 1247 1287				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli Enti Locali, oltre che della Commissione per l'Armonizzazione Contabile degli Enti Territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione dei bilanci

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
C. 3.1 INDIVIDUARE LE PROBLEMATICHE EMERSE IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI ENTI LOCALI PER SOTTOPORLE ALLE DETERMINAZIONI DELL' OSSERVATORIO SULLA FINANZA E LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI, DA DIVULGARE MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET ISTITUZIONALE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	100
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE; COMMISSIONE PER ARMONIZZAZIONE CONTABILE DEGLI ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118			INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SI/NO): DIVULGAZIONE DELLE DETERMINAZIONI DELL' OSSERVATORIO SULLA FINANZA E LA CONTABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI SUL SITO INTERNET DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE TARGET ANNO 2017: SI	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE				

SOTTOSEZIONE 4

Priorità politica D: Sviluppare le strategie di intervento di soccorso pubblico, anche nei contesti emergenziali nazionali e internazionali. Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile nella gestione delle crisi. Realizzare linee di azione mirate alla prevenzione ed alla protezione dal rischio. Promuovere anche in partenariato la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, di studio, di vita

<i>Obiettivo strategico D. 1</i>	Attuare il processo di riordino delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco	Durata <i>pluriennale</i>
<i>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</i>		

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	90%	100%			Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	1.960.489	0	0	Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1801 1804 1808 1820 1821 1831 1951 1954 1955 1956 1957 1976 7325				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Revisione delle componenti specialistiche del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
D. 1.1 COMPLETARE IL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE COMPONENTI SPECIALISTICHE: ELISOCORRITORI, CINOFILI, TOPOGRAFIA APPLICATA AL SOCCORSO, NUCLEI COORDINAMENTO OPERE PROVVISORIALI, NBCR	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			TARGET ANNO 2017: 100%	25
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO				

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
				25
D. 1.2 COMPLETARE IL PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DELLE COMPONENTI SPECIALISTICHE: SOMMOZZATORI, PORTUALI, CONTRASTO RISCHIO ACQUATICO, SOCCORSO ALPINO SPELEO-FLUVIALE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO				

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
				25
D. 1.3 VERIFICARE LA FUNZIONALITÀ DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA COMPONENTE AIB (ANTINCENDI BOSCHIVI) IN ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO NEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO				

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
				25
D. 1.4 RENDERE OPERATIVI I MODULI USAR (URBAN SEARCH AND RESCUE), NBCR (NUCLEARE, BIOLOGICO, CHIMICO E RADILOGICO), HCP (HIGH CAPACITY PUMPING) E LA CAPACITÀ OPERATIVA STCS (SHORT TERM COUNTERMEASURES SYSTEM) NELL'AMBITO DEL MECCANISMO UNIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI – DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE; DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO				

<p>Obiettivo strategico D. 2</p> <p>Incrementare i livelli di sicurezza antincendio</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		40%	70%	100%	Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Controlli su attività produttive e lavorative soggette alla normativa antincendio	Sommatoria delle visite ispettive effettuate	Numero visite ispettive	7.000	7.000	7.000	7.000	Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio	Sommatoria dei prodotti controllati	Numero prodotti	2	2	2	2	Interna al CDR 3

Indicatore di risultato (output)	Studi pubblicati nell'ambito della prevenzione incendio	Sommatoria degli studi pubblicati	Numero studi				3	Interna al CDR 3
----------------------------------	---	-----------------------------------	--------------	--	--	--	---	------------------

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	9.993.582	10.080.400	10.045.490	Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1801 1804 1808 1820 1821 1831 1901 1951 1954 1955 1956 1957 1983				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n.1: Controlli su attività soggette alla norme di prevenzione incendi

Azione n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

Azione n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

Azione n.1: Controlli su attività soggette alla norme di prevenzione incendi

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>D. 2.1 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE SUL TERRITORIO IN PARTICOLARE SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI SOGGETTE ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI E SU ATTIVITÀ LAVORATIVE</p>	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET 2017: 100%</p>	40
<p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.</p>			<p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE</p> <p>TARGET ANNO 2017: 7.000</p>	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA</p>				

Azione n. 2: Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>D. 2.2 REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA DI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI IMMESSI SUL MERCATO CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE</p>	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	40
<p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.</p>			<p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PRODOTTI CONTROLLATI SUL MERCATO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 2</p>	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA</p>				

Azione n. 3: Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
D. 2.3 SVOLGERE STUDI E Sperimentazioni sulle prestazioni antincendio di prodotti e sul rischio di incendio di apparecchiature	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNIVERSITÀ; ENTI DI RICERCA; INAIL; ISPRA; LABORATORI ESTERNI			TARGET ANNO 2017: 100%	20
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA				

<p>Obiettivo strategico D. 3</p> <p>Aumentare la sicurezza degli operatori del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Nuova dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) tecnologicamente avanzati	Rapporto tra DPI distribuiti e personale operativo in servizio al 31/12/2019	Percentuale				100%	Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Attuazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione indirizzata al personale del	Rapporto tra personale informato e personale in servizio al 31/12/2019	Percentuale				100%	Interna al CDR 3

	CNVVF finalizzata ad arginare gli infortuni sul lavoro							
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	10.135.124	10.136.299	136.073	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1801 1804 1808 1820 1821 1831 1951 1954 1955 1956 1957 7325				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Individuazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) tecnologicamente avanzati*

Azione n. 2: *Campagna informativa e di sensibilizzazione sugli infortuni sul lavoro*

Azione n. 1: Individuazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) tecnologicamente avanzati

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
D. 3.1 AVVIARE IL PROGETTO FINALIZZATO A DOTARE IL PERSONALE OPERATIVO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE INTEGRATI CON SISTEMI SENSORISTICI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	50
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI				

Azione n. 2: Campagna informativa e di sensibilizzazione sugli infortuni sul lavoro

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
D. 3.2 ELABORARE UNO STUDIO FINALIZZATO AD ARGINARE IL FENOMENO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO AL FINE DI ATTUARE UNA CAMPAGNA INFORMATIVA INDIRIZZATA AI LAVORATORI VV.F.	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	50
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO DI STAFF DEL CAPO DEL CNVVF – NORMAZIONE ORDINAMENTALE E TECNICA, COLLEGAMENTO BENI CULTURALI E REFERENTE SICUREZZA E STATISTICA; UFFICIO DI STAFF DEL CAPO DEL CNVVF – UFFICIO SANITARIO – AREA DI MEDICINA DEL LAVORO E FORMAZIONE SANITARIA; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO				

<p>Obiettivo strategico D. 4</p> <p>Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	40%	70%	100%		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Percorsi formativi standardizzati	Sommatoria dei percorsi formativi standardizzati	Percorsi formativi standardizzati			6		Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	112.602	113.888	0	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1801 1804 1808 1820 1821 1831 1951 1954 1955 1956 1957				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Elaborazione percorsi formativi standard per operatori VV.F.

OBIETTIVO OPERATIVO D. 4.1 PROSEGUIRE IL PROCESSO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI E SPECIALITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO 100
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE				

<p>Obiettivo strategico D. 5</p> <p>Ammodernare le risorse logistiche e strumentali per incrementare l'efficacia del soccorso tecnico urgente</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Sperimentazione di mezzi destinati al soccorso nei centri storici	Sommatoria delle sperimentazioni effettuate	Numero sperimentazioni		14			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Adeguamento <i>software</i> ed <i>hardware</i> delle sale operative dei Comandi provinciali VV.F. ammodernate e sale operative da ammodernare	Rapporto tra sale operative dei Comandi provinciali VV.F. ammodernate e sale operative da ammodernare	Percentuale			100%		Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	4.367.205	1.569.168	0	Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1801 1804 1808 1820 1821 1831 1951 1954 1955 1956 1957 1971 7311 7325				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Interventi nel settore ICT*

Azione n. 2: *Interventi nel settore mezzi VV.F.*

Azione n. 1: *Interventi nel settore ICT*

OBIETTIVO OPERATIVO D. 5.1 AVVIARE UN PROGETTO FINALIZZATO ALL'AGGIORNAMENTO DEL SOFTWARE E DELL'HARDWARE DELLE SALE OPERATIVE DEI COMANDI PROVINCIALI VV.F.	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 50
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO				

REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

Azione n. 2: Interventi nel settore mezzi VV.F.

OBIETTIVO OPERATIVO D. 5.2 Sperimentare prototipi di automezzi per il soccorso nei centri storici	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.			INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	50
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI				

<p>Obiettivo strategico D. 6</p> <p>Consolidare le capacità decisionali degli attori del sistema nazionale di difesa civile</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	66%	100%			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Effettuazione di un programma di esercitazioni di difesa civile nei principali aeroporti italiani	Sommatoria, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, degli aeroporti interessati dalle esercitazioni	Numero aeroporti	8	12			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Svolgimento di <i>workshop</i> in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG	Sommatoria, con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente, dei <i>workshop</i> svolti	Numero <i>workshop</i>	8	12			Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
4. Soccorso civile (008)	4.1 Gestione del sistema nazionale di difesa civile (008.002)	131.977	0	0	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1805 1810 1812 1813 1816				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Attuazione di un programma di esercitazioni di difesa civile nei principali aeroporti italiani

Azione n. 2: Formazione in materia di pianificazione, gestione e comunicazione della crisi

Azione n. 1: Attuazione di un programma di esercitazioni di difesa civile nei principali aeroporti italiani

OBIETTIVO OPERATIVO D. 6.1 COMPLETARE IL PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI DIFESA CIVILE NEI PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE TECNICA DIFESA CIVILE; CENTRALE ALLARME DC/75; DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA; DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO				50
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE				

Azione n. 2: Formazione in materia di pianificazione, gestione e comunicazione della crisi

OBIETTIVO OPERATIVO D. 6.2 COMPLETARE IL PROGRAMMA DI INTERVENTI FORMATIVI DESTINATO AL PERSONALE DELLE PREFETTURE-UTG E DI ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE E COMUNICAZIONE DELLA CRISI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE				50
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE				

SOTTOSEZIONE 5

Priorità politica E: Realizzare interventi volti a garantire il rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso lo sviluppo dei piani e delle misure di prevenzione e repressione della corruzione, finalizzando nel contempo l'azione alla informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, alla razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici e al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi e incentivando, in un'ottica coerente con il programma di riduzione strutturale della spesa, iniziative volte alla diminuzione dei costi e al recupero di risorse

Obiettivo strategico E. 1 Migliorare la capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi	Durata <i>annuale</i>
---	---------------------------------

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento annuale del piano di azione	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		100%			Interna al CDR 1
Indicatore di risultato (output)	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con	Percentuale		75%			PCM – Ufficio per il programma di Governo

	previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri	termine di scadenza – effettivo o convenzionale – nell’anno di riferimento o successivi, adottati nell’anno, rapportati al totale dei provvedimenti, con termine di scadenza – effettivo o convenzionale – nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo					
Indicatore di risultato (output)	Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati	Rapporto percentuale dei provvedimenti adottati nell’anno di riferimento entro il termine di scadenza – effettivo o convenzionale – rapportati al totale dei provvedimenti adottati nell’anno, con termine di scadenza – effettivo o convenzionale – nel medesimo anno o successivi	Percentuale	23,1%			PCM – Ufficio per il programma di Governo

Indicatore di risultato (output)	Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza – effettivo o convenzionale – negli anni precedenti, adottati nell’anno, rapportati al totale dei provvedimenti con termine di scadenza – effettivo o convenzionale – negli anni precedenti	Percentuale		50%			PCM – Ufficio per il programma di Governo
Indicatore di risultato (output)	Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri	Rapporto percentuale dei provvedimenti attuativi, con termine di scadenza – effettivo o convenzionale – nell’anno di riferimento o successivi, adottati nell’anno, rapportati al totale dei provvedimenti, con termine di scadenza – effettivo o convenzionale –	Percentuale		66,7%			PCM – Ufficio per il programma di Governo

		nel medesimo anno e dei provvedimenti adottati in anticipo						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
<i>1. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</i>	<i>6.1 Indirizzo politico (032.002)</i>	322.496	0	0	<i>Direttore dell’Ufficio Affari Legislativi e Relazioni Parlamentari</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1004 1013 1015 1081 7001				

PIANO DI AZIONE DELL’OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo*

OBIETTIVO OPERATIVO E. 1.1 PROMUOVERE E COORDINARE LE AZIONI FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DEL GOVERNO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2016: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 100
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI; ALTRE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE; CDR COINVOLTI			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE CHE NON RICHIEDONO CONCERTI E/O PARERI TARGET ANNO 2017: 75% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ ATTUATIVA ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI TARGET ANNO 2017: 23,1% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): CAPACITÀ DI RIDUZIONE DEI PROVVEDIMENTI IN ATTESA TARGET ANNO 2017: 50% INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): GRADO DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE CHE RICHIEDONO CONCERTI E/O PARERI TARGET ANNO 2017: 66,7%	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE DELL'UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI PARLAMENTARI				

<p>Obiettivo strategico E. 2</p> <p>Adottare specifiche iniziative finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso l'adeguamento delle formule organizzative interne in relazione alle innovazioni normative in corso di adozione, la programmazione delle procedure di reclutamento del personale e la semplificazione dei processi di informatizzazione già avviati; - razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa, alla trasparenza e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione; - incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile; - promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 6
Indicatore di risultato	Predisposizione del documento di programmazione del	Binario (sì/no)	sì/no		sì			Interna al CDR 6

	fabbisogno assunzionale relativo al triennio 2017-2019						
--	--	--	--	--	--	--	--

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
6. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)	6.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)	2.219.351	2.219.353	2.219.352	Capo Dipartimento Politiche Personale Amministrazione Civile e Risorse Strumentali e Finanziarie
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2901 2905 2910 2920				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Realizzazione degli interventi di razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione civile, in conseguenza del processo di riordino dell'Amministrazione dello Stato e delle misure di riduzione delle dotazioni organiche degli Uffici dirigenziali di livello generale adottate per il contenimento della spesa pubblica

Azione n. 2: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

Azione n. 3: Valorizzazione delle risorse umane attraverso la leva della formazione specialistica

Azione n. 4: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne

Azione n. 5: Implementazione delle attività ispettive in un'ottica di miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi

Azione n. 6: Promozione e miglioramento dell'efficienza e qualità dei servizi

Azione n. 1: Realizzazione degli interventi di razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione civile, in conseguenza del processo di riordino dell'Amministrazione dello Stato e delle misure di riduzione delle dotazioni organiche degli Uffici dirigenziali di livello generale adottate per il contenimento della spesa pubblica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 2.1 VALORIZZARE LE COMPETENZE E LE PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE, NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE GESTIONALE, IN VISTA DI UN MIGLIORE IMPIEGO DELLE STESSE A SEGUITO DELLA RAZIONALIZZAZIONE ED OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, FINANZIARIE E STRUMENTALI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG				
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE				

OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.2 ADOTTARE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE AD ADEGUARE L'ASSETTO DEGLI UFFICI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE IN RELAZIONE AL PERSEGUIMENTO DEGLI ADEMPIMENTI IN TEMA DI TRASPARENZA NOVELLATI DAL D.LGS. N. 97/2016	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI; SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE; ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE; PREFETTURE-UTG			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): PREDISPOSIZIONE DI PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI INTERNI RIFERITI ALL'ATTUAZIONE DEL NUOVO ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO E ALLA DEFINIZIONE DEI SOGGETTI RESPONSABILI NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI E/O DOCUMENTI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE TARGET ANNO 2017: 2	10
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE				

OBBIETTIVO OPERATIVO E. 2.3 PROMUOVERE MODALITÀ INNOVATIVE DI PRESTAZIONE DI LAVORO, ANCHE AL FINE DI PERSEGUIRE GLI OBIETTIVI DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO INTRODOTTI NELL'AMBITO DEL COMPLESSIVO PERCORSO DI RIFORMA DELLA P.A. IN ATTO, IN PARTICOLARE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE GIÀ AVVIATI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - UFFICIO IV - INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SÌ/NO): PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO GENERALE RELATIVO A POSSIBILI IPOTESI DI "LAVORO AGILE" TARGET ANNO 2017: SÌ	
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE - DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE				
OBBIETTIVO OPERATIVO E. 2.4 RILEVARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE, DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE, NECESSARIO A GARANTIRE IL PIÙ EFFICACE ASSOLVIMENTO DELLE ATTIVITÀ IN BASE ALLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI CON CONSEGUENTE PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO ANNUALE NELL'AMBITO DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 10
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UFFICIO DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DIPARTIMENTO - UFFICIO IV - RELAZIONI SINDACALI; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI; PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI - DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA; MINISTERO ECONOMIA E FINANZE - RAGIONERIA GENERALE STATO			INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SÌ/NO): PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO ANNUALE DI PROGRAMMAZIONE ASSUNZIONALE NELL'AMBITO DEL TRIENNIO 2017-2019 TARGET ANNO 2017: SÌ	
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE - DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE				

Azione n. 2: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 2.5 RAZIONALIZZARE LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE, TRAMITE L'ANALISI DEI MECCANISMI DI FORMAZIONE DELLE SPESE E IL MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEI PROGRAMMI DI BILANCIO IN RELAZIONE ALL'INTRODUZIONE DELLE AZIONI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	10
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI				

Azione n. 3: Valorizzazione delle risorse umane attraverso la leva della formazione specialistica

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 2.6 POTENZIARE LE PROFESSIONALITÀ SPECIALISTICHE DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE NON DIRIGENTE, RAFFORZANDO LE COMPETENZE E LE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI E ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE SOCIO-ECONOMICHE PER LA LORO INTEGRAZIONE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	10
ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG				
REFERENTE RESPONSABILE: REFERENTE AGGIORNAMENTO E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO				

Azione n. 4: Sviluppo di progetti per la gestione automatizzata di procedimenti amministrativi anche mediante il collegamento telematico con banche dati esterne

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
<p>E. 2.7 MONITORARE IL FUNZIONAMENTO DELLE OPERATIVITÀ, SIA SOTTO IL PROFILO TECNICO CHE GIURIDICO-GESTIONALE, DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA ANTIMAFIA, AL FINE DI ATTUARE INTERVENTI CORRETTIVI E/O DI AGGIORNAMENTO PER POTENZIARE LA FINALITÀ DI GESTIONE AUTOMATIZZATA DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI</p>	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	10
<p>ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI – UFFICIO IV – INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE; PREFETTURE-UTG</p>			<p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): INCREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL NUMERO DELLE CERTIFICAZIONI RILASCIATE NEL 2017 RISPETTO AL 2016</p> <p>TARGET ANNO 2017: 25%</p>	
<p>REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO POLITICHE PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE</p>				

Azione n. 5: Implementazione delle attività ispettive in un’ottica di miglioramento dell’efficienza dei processi amministrativi

OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.8 SVILUPPARE UN PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE PER MONITORARE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE, LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE PREFETTURE-UTG IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DELLE VISITE ISPETTIVE DA EFFETTUARE NELL’ANNO TARGET ANNO 2017: 24	10
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE				
OBIETTIVO OPERATIVO E. 2.9 INDIVIDUARE, SULLA BASE DEI RILIEVI ISPETTIVI DELL’ULTIMO TRIENNIO, LE PROBLEMATICHE GIURIDICO/GESTIONALI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLE SEDI PREFETTIZIE E DEGLI UFFICI CENTRALI OGGETTO DI VERIFICA	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE STATO – ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA; DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG			INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SÌ/NO): PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI ESITI ISPETTIVI DELL’ULTIMO TRIENNIO TARGET ANNO 2017: SÌ	10
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO ISPETTORATO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE				

Azione n. 6: Promozione e miglioramento dell'efficienza e qualità dei servizi

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 2.10 COORDINARE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEGLI STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI DEFINITI, CON L'IMPLEMENTAZIONE DI METODOLOGIE E STRUMENTI DI MIGLIORAMENTO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI			<p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): CALCOLO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEGLI STANDARD DI QUALITÀ DA MONITORARE RISPETTO A QUELLI DEFINITI</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	
REFERENTE RESPONSABILE: REFERENTE PER LA QUALITÀ				10

<p>Obiettivo strategico E. 3</p> <p>Promuovere iniziative volte ad implementare il sistema di prevenzione amministrativa della corruzione con il coinvolgimento delle competenti strutture dell'Amministrazione, secondo le strategie individuate dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 6
Indicatore di risultato	Predisposizione del documento di revisione e valutazione del rischio per le strutture centrali dell'Amministrazione sulla base dell'aggiornamento dell'analisi organizzativa dei relativi processi	Binario (sì/no)	sì/no		sì			Interna al CDR 6

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
<i>6. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</i>	<i>6.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)</i>	170.865	170.865	170.865	<i>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2901 2905 2910 2920				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Sviluppo delle iniziative attuative degli indirizzi fissati dal PNA, procedendo, tra l'altro, sulla base dell'analisi organizzativa dei processi di ciascun Dipartimento, alla revisione e valutazione del rischio per le strutture centrali dell'Amministrazione*

OBIETTIVO OPERATIVO E. 3.1 AVVIARE INIZIATIVE FINALIZZATE ALL'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PRESSO LE STRUTTURE CENTRALI DELL'AMMINISTRAZIONE, PREDISPONDENDO UN SISTEMA INFORMATIZZATO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; COMMISSARI DEL GOVERNO; AUTORITÀ DI GESTIONE AZIONE E COESIONE – PROGRAMMA NAZIONALE SERVIZI CURA INFANZIA E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI; DIREZIONE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - UFFICIO IV – INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			 INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SÌ/NO): PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI REVISIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LE STRUTTURE CENTRALI DELL'AMMINISTRAZIONE SULLA BASE DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA DEI RELATIVI PROCESSI TARGET ANNO 2017: Sì	100
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA				

<p>Obiettivo strategico E. 4</p> <p>Promuovere iniziative volte ad assicurare maggiori livelli di trasparenza anche mediante la valutazione/individuazione di dati ulteriori da pubblicare, in relazione pure alle specifiche aree di rischio individuate dalle competenti strutture dell'Amministrazione</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		33%	66%	100%	Interna al CDR 6
Indicatore di risultato	Potenziamento della rete dei referenti	Binario (sì/no)	sì/no		sì			Interna al CDR 6
Indicatore di risultato (output)	Dipartimenti e Prefetture-UTG collegati attraverso la rete dei referenti	Calcolo, in termini percentuali, dei Dipartimenti e delle Prefetture-UTG collegati attraverso la rete dei referenti, rispetto al totale	Percentuale		100%			Interna al CDR 6

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
<i>6. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche (032)</i>	<i>6.2 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza (032.003)</i>	170.865	170.865	170.865	<i>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2901 2905 2910 2920				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: *Potenziamento della rete dei referenti della trasparenza e implementazione dei dati presenti nella Sezione “Amministrazione Trasparente” attraverso il perfezionamento dei formati di riferimento e l'integrazione delle diverse aree tematiche, anche tramite il supporto delle reti informatiche*

OBBIETTIVO OPERATIVO E. 4.1 POTENZIARE LA “RETE DEI REFERENTI” DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, INCREMENTANDO FORME DI COLLABORAZIONE, PER ASSICURARE L’AGGIORNAMENTO DEI FORMATI DI RIFERIMENTO GIÀ PREDISPOSTI E DEL SISTEMA DI TRASMISSIONE DEI DATI/INFORMAZIONI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: <i>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA:</i> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <i>TARGET ANNO 2017:</i> 100%	PESO % SULL’OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG			<i>INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SÌ/NO):</i> POTENZIAMENTO DELLA RETE DEI REFERENTI <i>TARGET ANNO 2017:</i> SÌ	
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA		<i>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</i> CALCOLO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEI DIPARTIMENTI E DELLE PREFETTURE-UTG COLLEGATI ATTRAVERSO LA RETE DEI REFERENTI <i>TARGET ANNO 2017:</i> 100%		

OBIETTIVO OPERATIVO E. 4.2 INCREMENTARE I “DATI ULTERIORI” DA PUBBLICARE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” IN RELAZIONE A SPECIFICHE ESIGENZE DI TRASPARENZA COLLEGATE ANCHE ALL’ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIPARTIMENTI; PREFETTURE-UTG			 INDICATORE DI RISULTATO (BINARIO SÌ/NO): INTEGRAZIONE SITO TARGET ANNO 2017: SÌ	50
REFERENTE RESPONSABILE: RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA				

<p>Obiettivo strategico E. 5</p> <p>Implementare gli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità, trasparenza ed efficienza dei servizi nonché ad assicurare il rafforzamento delle tutele della sicurezza pubblica attraverso iniziative di semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, proposte di razionalizzazione del quadro normativo vigente ed il miglioramento dell'attività di programmazione e controllo della spesa e la valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione degli obiettivi operativi sottostanti lo strategico	Percentuale	33%	66%	100%		Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	546.507	547.424	0	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2501 2509 2522 2523 2583 2584 2645 2732 2738 2816 2860 2866 7391 7403 7405 7451 7456				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Prosecuzione, sviluppo e diffusione delle conoscenze per l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza delle procedure amministrative nell'ambito delle più recenti normative emanate

Azione n. 2: Realizzazione di un portale web per la rilevazione dei dati finanziari ed economici degli uffici e reparti della pubblica sicurezza

Azione n. 3: Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale

Azione n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

Azione n. 1: Prosecuzione, sviluppo e diffusione delle conoscenze per l'implementazione degli interventi volti a dare attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza delle procedure amministrative nell'ambito delle più recenti normative emanate

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 5.1 IMPLEMENTARE IL MONITORAGGIO SULLE INIZIATIVE VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE CONOSCENZE SULL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI LEGALITÀ, INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	20
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV); Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza del Ministero interno; Direzioni centrali e Uffici del Dipartimento Pubblica Sicurezza			TARGET ANNO 2017: 100%	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE UFFICIO AMMINISTRAZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

Azione n. 2: Realizzazione di un portale web per la rilevazione dei dati finanziari ed economici degli uffici e reparti della pubblica sicurezza

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 5.2 PERFEZIONARE E AGGIORNARE, IN BASE ALLA NUOVA STRUTTURA DI BILANCIO, IL PORTALE WEB PER LA RILEVAZIONE INTEGRATA DI DATI CONTABILI DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo	30
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:			TARGET ANNO 2017: 100%	
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA				

Azione n. 3: Semplificazione, razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 5.3 RAZIONALIZZARE LA GESTIONE DELLE PROCEDURE SELETTIVE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	25
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA				

Azione n. 4: Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso la realizzazione di programmi di analisi e revisione

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 5.4 ATTUARE PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI DEGLI IMMOBILI IN USO ALLA POLIZIA DI STATO E ALL'ARMA DEI CARABINIERI, EFFETTUATI DALL'AGENZIA DEL DEMANIO SULLA BASE DELLE PREVISIONI TRIENNIALI DEI FABBISOGNI ALLOCATIVI, NONCHÉ ALLA LUCE DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p>	25
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA DEMANIO; COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; PREFETTURE-UTG				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE				

<p>Obiettivo strategico E. 6</p> <p>Razionalizzare, semplificare e rendere efficiente l'azione amministrativa all'interno degli uffici periferici della Polizia di Stato tramite un più diffuso impiego delle tecnologie dell'informazione volto alla automazione procedimentale e dematerializzazione documentale</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	60%	100%			Interna al CDR 5
Indicatore di risultato (output)	Passaggio dalla trattazione delle pratiche e delle circolari da informatizzare, relative agli uffici interessati, da formato cartaceo a quello informatico	Calcolo, in termini di valore assoluto, del numero di pratiche e circolari trattate	Numero pratiche e circolari		2.050			Interna al CDR 5

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
<i>3. Ordine pubblico e sicurezza (007)</i>	<i>3.1 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)</i>	80.519.165	0	0	<i>Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	2501 2522 2584 2645 2732 2816 2860 2866 7391 7403 7405 7451				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione degli archivi

Azione n. 2: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione degli Uffici Sanitari della Polizia di Stato

Azione n. 3: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione per la consultazione di circolari e normativa di riferimento di carattere operativo

Azione n. 1: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione degli archivi

OBIETTIVO OPERATIVO E. 6.1 INFORMATIZZARE GLI ARCHIVI DELLA POLIZIA DI STATO ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO; ARTICOLAZIONI PERIFERICHE DELLA POLIZIA DI STATO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 40
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO				

Azione n. 2: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione degli Uffici Sanitari della Polizia di Stato

OBIETTIVO OPERATIVO E. 6.2 INFORMATIZZARE GLI UFFICI SANITARI DELLA POLIZIA DI STATO ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SANITÀ; DIREZIONE CENTRALE ISTITUTI DI ISTRUZIONE; UFFICI SANITARI POLIZIA DI STATO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 30
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO				

Azione n. 3: Coordinamento esecutivo dei progetti di informatizzazione per la consultazione di circolari e normativa di riferimento di carattere operativo

OBIETTIVO OPERATIVO E. 6.3 INFORMATIZZARE LA CONSULTAZIONE DI CIRCOLARI INERENTI LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DI CARATTERE OPERATIVO	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: Misurazione, in termini percentuali, del grado di avanzamento del programma operativo TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA - UFFICIO RELAZIONI ESTERNE E CERIMONIALE; DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): Numero circolari da informatizzare TARGET ANNO 2017: 50	30
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE AFFARI GENERALI POLIZIA DI STATO				

<p>Obiettivo strategico E. 7</p> <p>Razionalizzare e ridurre la spesa pubblica</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
Tipo di indicatore	Descrizione	Metodo di calcolo	Unità di misura	Target anno 2016	Target anno 2017	Target anno 2018	Target anno 2019	Fonte del dato
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	60%	100%			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Riduzione degli oneri derivanti dai contratti di locazione per sedi di servizio VV.F.	Decremento, in termini percentuali, degli oneri rispetto all'anno 2014	Percentuale		15%			Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
<i>4. Soccorso civile (008)</i>	<i>4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)</i>	90.082	0	0	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1801 1804 1808 1820 1821 1831 1951 1954 1955 1956 1957				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Riduzione delle spese per locazione di sedi di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 7.1 COMPLETARE IL PROGETTO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEGLI ONERI DERIVANTI DAI CONTRATTI DI LOCAZIONE PER SEDI DI SERVIZIO VV.F.	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	<p>INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p>TARGET ANNO 2017: 100%</p> <p>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): DECREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEGLI ONERI DERIVANTI DAI CONTRATTI DI LOCAZIONE PER SEDI DI SERVIZIO VV.F. RISPETTO ALL'ANNO 2014</p> <p>TARGET ANNO 2017: 15%</p>	100
AL TRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.; ENTI PUBBLICI LOCALI				
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI				

<p>Obiettivo strategico E. 8</p> <p>Reingegnerizzare i processi di acquisto di beni e servizi ai fini della riduzione delle spese di gestione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
---	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	80%	100%			Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Riduzione dei centri di spesa VV.F. sul territorio	Decremento, in termini percentuali, dei centri di spesa VV.F. sul territorio rispetto all'anno 2014	Percentuale		80%			Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	112.602	0	0	Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1801 1804 1808 1820 1821 1831 1951 1954 1955 1956 1957				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Riduzione dei centri di spesa degli uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

OBBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 8.1 COMPLETARE IL PROGETTO DI RIDUZIONE DEI CENTRI DI SPESA DI BENI E SERVIZI ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: UNITÀ ORGANIZZATIVE DEL DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE; DIREZIONI REGIONALI E COMANDI PROVINCIALI VV.F.	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	100
			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): DECREMENTO, IN TERMINI PERCENTUALI, DEI CENTRI DI SPESA VV.F. SUL TERRITORIO RISPETTO ALL'ANNO 2014 TARGET ANNO 2017: 80%	
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO				

<p>Obiettivo strategico E. 9</p> <p>Ridurre i consumi energetici degli uffici territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco</p> <p>Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi</p>	<p>Durata</p> <p><i>pluriennale</i></p>
--	--

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	Media ponderata della percentuale di realizzazione dell'obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale	20%	60%	100%		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Riduzione dei consumi energetici degli uffici territoriali VV.F.	Decremento, in termini percentuali, dei consumi energetici rispetto all'anno 2014	Percentuale			30%		Interna al CDR 3
Indicatore di risultato (output)	Progetti di efficientamento energetico degli uffici territoriali VV.F.	Sommatoria dei progetti presentati	Progetti presentati		30			Interna al CDR 3

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
4. Soccorso civile (008)	4.2 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)	90.082	70.741	0	<i>Capo Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile</i>
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI – ANNO 2017	1801 1804 1808 1820 1821 1831 1951 1954 1955 1956 1957				

PIANO DI AZIONE DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Analisi propedeutica alla redazione di uno studio di fattibilità complessiva

OBIETTIVO OPERATIVO E. 9.1 ELABORARE PROGETTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI UFFICI TERRITORIALI DA SOTTOPORRE AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (PROGRAMMA PREPAC)	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 100
			INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT): NUMERO DI PROGETTI PRESENTATI TARGET ANNO 2017: 30	
REFERENTE RESPONSABILE: CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO				

Obiettivo strategico E. 10 Semplificare il flusso informativo interno ed esterno, sviluppando modalità informatiche, anche attraverso la realizzazione di nuovi progetti volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa Altri Ministeri, Enti o CRA coinvolti: v. obiettivi operativi	Durata <i>annuale</i>
---	-------------------------------------

INDICATORI								
<i>Tipo di indicatore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Metodo di calcolo</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target anno 2016</i>	<i>Target anno 2017</i>	<i>Target anno 2018</i>	<i>Target anno 2019</i>	<i>Fonte del dato</i>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento annuale del piano di azione	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante lo strategico	Percentuale		100%			Interna al CDR 2

Missione di riferimento	Programma di riferimento	Risorse finanziarie assegnate (euro)			Titolare CDR responsabile
		anno 2017	anno 2018	anno 2019	
2. Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali (003)	2.2 Interventi e cooperazione istituzionale nei confronti delle autonomie locali (003.009)	547.068	0	0	Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali
CAPITOLI DI BILANCIO INTERESSATI - ANNO 2017	1181 1187 1195 1201 1243 1247 1281 1283 1287				

PIANO DI AZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO

Azione n. 1: Attuazione degli ulteriori interventi finalizzati alla realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e delle attività necessarie per l'estensione di tale progettualità agli atti dello Stato Civile e alle liste di leva (ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 78/2015, convertito dalla legge n. 125/2015, previa emanazione del D.P.C.M. previsto dal legislatore al fine dell'attuazione). Attività di monitoraggio dello stato di attuazione complessiva del progetto. Completamento delle attività finalizzate al dispiegamento della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE) su tutto il territorio nazionale. Attività di monitoraggio e controllo sullo stato di avanzamento del progetto nei diversi ambiti e aspetti

Azione n. 2: Interventi per contribuire ad assicurare la corretta gestione economico-finanziaria degli Enti locali attraverso l'elaborazione di proposte di modifica della disciplina applicativa del sistema di scelta dei revisori dei conti degli Enti locali

Azione n. 3: Estensione della digitalizzazione in materia di statuti degli Enti locali

Azione n. 4: Progettazione e sviluppo di una nuova modalità di consultazione dei dati elettorali da dispositivi mobili, come smartphone, tablet e phablet, durante l'evento elettorale

Azione n. 1: Attuazione degli ulteriori interventi finalizzati alla realizzazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) e delle attività necessarie per l'estensione di tale progettualità agli atti dello Stato Civile e alle liste di leva (ai sensi dell'art. 10 del decreto legge n. 78/2015, convertito dalla legge n. 125/2015, previa emanazione del D.P.C.M. previsto dal legislatore al fine dell'attuazione). Attività di monitoraggio dello stato di attuazione complessiva del progetto. Completamento delle attività finalizzate al dispiegamento della nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE) su tutto il territorio nazionale. Attività di monitoraggio e controllo sullo stato di avanzamento del progetto nei diversi ambiti e aspetti

OBIETTIVO OPERATIVO E. 10.1 PROGRAMMARE ED ATTUARE GLI ULTERIORI INTERVENTI PER PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI SUBENTRO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) ALLE ANAGRAFI TENUTE DAI COMUNI E PER CONSENTIRE ALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI L'ACCESSO AI DATI REGISTRATI NELL'ANPR ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID); SOGEI – SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.; COMUNI; GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI; ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI)	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 20
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI				

OBIETTIVO OPERATIVO E. 10.2 REALIZZARE LE ATTIVITÀ NECESSARIE PER L'ESTENSIONE DELL'ANPR AGLI ATTI DELLO STATO CIVILE E ALLE LISTE DI LEVA, PREVIA EMANAZIONE DEL D.P.C.M. PREVISTO DAL LEGISLATORE AL FINE DELL'ATTUAZIONE E RELATIVO MONITORAGGIO ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID); SOGEI – SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.; ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI); GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO 15
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI				

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 10.3 PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI DISPIEGAMENTO DELLA NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE) SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE E IL CONSEGUENTE MONITORAGGIO E CONTROLLO SULLO STATO DEL PROGETTO	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE (AGID); ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO; SOGEI - SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA S.P.A.			TARGET ANNO 2017: 100%	20
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI DEMOGRAFICI				

Azione n. 2: Interventi per contribuire ad assicurare la corretta gestione economico-finanziaria degli Enti locali attraverso l'elaborazione di proposte di modifica della disciplina applicativa del sistema di scelta dei revisori dei conti degli Enti locali

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	INDICATORI:	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
E. 10.4 VERIFICARE E OTTIMIZZARE IL PROCESSO DI SCELTA DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI LOCALI	GENNAIO 2017	DICEMBRE 2017	INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO	
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED			TARGET ANNO 2017: 100%	20
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE FINANZA LOCALE				

Azione n. 3: Estensione della digitalizzazione in materia di statuti degli Enti locali

OBIETTIVO OPERATIVO E. 10.5 PROCEDERE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI DEGLI STATUTI DELLE UNIONI DEI COMUNI	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: PREFETTURE-UTG; COMUNI; DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI - CED				10
REFERENTE RESPONSABILE: VICE CAPO DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIRETTORE CENTRALE PER UFFICI TERRITORIALI GOVERNO E AUTONOMIE LOCALI				

Azione n. 4: Progettazione e sviluppo di una nuova modalità di consultazione dei dati elettorali da dispositivi mobili, come smartphone, tablet e phablet, durante l'evento elettorale

OBIETTIVO OPERATIVO E. 10.6 REALIZZARE UN'APPLICAZIONE MOBILE (APP) PER RENDERE MAGGIORMENTE ACCESSIBILI E UTILIZZABILI DAL 2018 I DATI RELATIVI ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI E/O REFERENDARIE	INIZIO GENNAIO 2017	FINE DICEMBRE 2017	INDICATORI: INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA: MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO TARGET ANNO 2017: 100%	PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO
ALTRÉ STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:				15
REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ELETTORALI				